Mensile d'informazione - Aprile 2012 LA VOCE LIBERA SOTTO IL **VULCANO**







Scialatielli mare e sogni

alla Champions a Pag. 40

Ilner

a Pag. 47

Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano, Massa, Pollena Trocchia, Cercola, Volla, Sant'Anastasia, Somma Vesuviana, Ottaviano













non ci sono per nessuno sono altrove, ben più lontano

(Jacques Prévert)

della notte

LE ELEZIONI A VOLLA – Una poltrona per sei. Ricci in affanno, avanzano Moderati e outsider

LE ELEZIONI A SAN GIORGIO - Nella città di Troisi, otto candidati e la macchina del fango

5 stione dei servizi dedicati ai giovani BUFERA A PORTICI – Salta l'appalto per la ge-

L'AGONIA DELLA CIRCUMVESUVIANA -Tra le proteste e il silenzio di politici e amminitratori

LA TASSA SUL CARO ESTINTO - Dopo la crociata di Rino Manzo tutti a firmare tranne il Pd a Cercola

A MUSO DURO – Carmine Esposito dopo due anni di battaglie, inizia a spuntarla sulla "zona rossa"

LOTTA ALLA CAMORRA - A Ercolano, i commercianti ritrattano, l'appello di Nino Daniele



Si vota in undici comuni (?)

Il Trota, al secolo Renzo Bossi si è dimesso dal Consiglio Regionale della Lombardia. Spinnaker, catamarani e occhialoni

che fasciano il viso, son partiti da Napoli e con loro poco e niente resta dell'America's Cup. A San Giorgio a Cremano, la città di Noschesi e Trosi, si va al voto per rieleggere il sindaco, tra centinaia di candidati, decine e decine di liste e una guerra di manifesti e non che ha intorbidito il clima elettorale da diversi mesi. Stessa storia a Volla, la città del Centro Agroalimentare, fallito e del Puc (piano urbanistico comunale) bocciato da quella Provincia in cui il sindaco uscente Salvatore Ricci è consigliere. Anche a Volla centinaia di candidati, manifesti, accuse, smentite e la macchina del fango delle lettere anonime e delle denunce (sempre anonime). A Pollena Trocchia, Massa Di Somma e San Sebastiano non si vota, ma visti gli atti e le cose concrete fatte da questo o quel sindaco, farebbero bene a votare. Come giornale ospitiamo le pubblicità elettorali di diversi candidati, grazie a Dio. Qualcuno ci ha chiesto l'esclusiva, qualcun altro alle nostre proposte, ha risposto che non buttano i soldi sui giornali a loro ostili. E qualcun altro ancora ha detto che della comunicazione non sa che farsene. A Ercolano, Somma Vesuviana, Ottaviano e Sant'Anastasia, viste le leve sulle quali far forza, specie con la filiera del turismo e delle tipicità, se non ci son turisti e i negozi chiudono, anche al voto si dovrebbe andare. A Portici, per finire, forse si voterà nel 2013, anno delle politiche, quando cioè Enzo Cuomo (speriamo per lui e per il vesuviano) correrà per il Parlamento, dopo essersi dimesso da sindaco. Amen. Ah, dimenticavo Cercola: ma quella ormai l'han dimenticata tutti.

Paolo Perrotta



"Dotto, mia hanno

ammazzato un fra-

tello e mio padre

Il Governo taglia i fondi ai Comuni, ma non taglia gli stipendi ai parlamentari. Si taglia la spesa pubblica, ma non si riducono gli sprechi della casta, almeno non per ora. Qualcosa si sta muovendo tello e mio padre, nella guerra di nella guerra di cuto-camorra coi cuto-liani. È triste liani. È si superassai, ma si supera tutto. Sapete ra tutto. Sapete da quando non rido? Da quando mio no ammazzato mio tutt nata storia. E per il rilancio delle aziende, ma ancora troppo poco si fa concretamente e quel che si fa non è affatto moderno. Un'azienda per esempio che lavora per conto di una Pubblica Amministrazione, se da un lato ha certo il pagamento, dall'altro non sa mai bene quando questo avverrà. Mi spiego meglio: ci vorrebbero leggi severe sul saldo a lavoro avvenuto e certificato. Pagamenti a massimo un mese, così da non ridurre le aziende, specie quelle piccole che non hanno accesso ai fidi bancari, alla bancarotta, pur avendo commesse e lavori effettuati. Ma dai sindaci, ai consiglieri provinciali fino a quelli regionali e chi siede in parlamento, di queste cose piccole non si interessano. Farebbero venir fuori quanto marcio risiede a palazzo. E chi paga son sempre gli stessi.

Antonio Mengacci

a nostra vicinanza. Perché quel dolore non si colmerà mai la morte, per mano la morte, per mano ancora più assurda.

Cinevesuvio A Ottaviano si vende, ma solo ai cinesi A PAG. 33

Morti d'amianto Con le vittime dell'Atitech A PAG. 34

Miracoli A Massa di Somma Padre Pio nel caffè

A PAG. 35

Reg. Stampa Trib. Nola n. 106 del 29/10/2003

Editore:

Edizioni del Vesuvio **Direttore Editoriale:** Antonio Mengacci Direttore Responsabile Paolo Perrotta

Redazione

Via Cappelli - v.co Ciriello, 4 80040 Pollena Trocchia (Na) Tel. 3382279922 redazione@loravesuviana.it

Pubblicità:

081.8971721 - 338.3284746 commerciale@loravesuviana.it Stampa: STIEM - Fisciano (Sa) Tiratura n. 25.000 copie Chiuso in stampa il 19 aprile 2012 Le collaborazioni sono a titolo gratuito Ouotidiano on-line:

www.loravesuviana.it





Cremazioni - Disbrigo Pratiche Servizio 24 ore su 24

Cell. 345 2445141 - Tel. e Fax 081 5313098 Via Marconi, 2 Pollena Trocchia (Na) o.f.zanchelli@gmail.com



STAMPA DIGITALE - PLASTIFICAZIONI SERVIZIO PLOTTAGGIO A COLORI STAMPE SU CARD MAGNETICHE **ELIOGRAFIA - SERVIZIO FAX** ARTICOLI TECNICI - CANCELLERIA PRODOTTI PER UFFICIO FOTOCOPIE B/N E A COLORI TUTTI I FORMATI

Corso Domenico Riccardi, 5/7/9 - Tel/Fax. 081.5550007 Cercola (Na) e-mail: esprint@libero.it

Differenziata 2011: San Sebastiano primo, Ercolano ultimo in raccolta

vincia di Napoli ha reso noto i dati relativi alla raccolta differenziata per il 2011. I dati pubblicati sono stati calcolati sulla base dei materiali conferiti alle piattaforme. Se Napoli supera a malapena il 18 percento di differenziata, fanno meglio i comuni dell'area vesu-

viana. Si conferma tra l'elites dei pochi comuni ricicloni della Provincia napoletana il comune di San Sebastiano al Vesuvio che con il dato del 66,25 percento

di differenziata si piazza solo dietro a tre comuni napoletani con una forte vocazione turistica. "I da-

ti della Provincia - ha commentato il primo cittadino sansebastianese Giuseppe Capasso - sono un premio a quanto di buono abbiamo fatto in questi

anni e soprattutto sono il giusto riconoscimento dell'impegno dei cittadini di San Sebastiano al Vesuvio. Tuttavia mi chiedo - ha concluso Capasso rivolgendo una stoccata al-

Nei giorni scorsi la Pro- l'amministrazione provinciale - se nel determinare le tariffe di competenza provinciale per l'anno 2012 la Provincia di Napoli intenda concedere sconti proporzionali alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta per premiare i comuni virtuosi e per essi gli sforzi profusi dai citta-

dini, nel raggiungimento degli obiettivi di corretta gestione dei rifiuti". La polemica sollevata da Capasso - che siede anche in consiglio provinciale - sotto-

linea la lentezza con cui la Provincia starebbe elaborando la tariffa di smaltimento, cioè quella

> che i comuni devono pagare per portare la spazzatura agli impianti, senza introdurre alcun criterio di premialità per chi ricicla molto, come era stato pro-

messo nei mesi scorsi. Su questo punto si è fatto sentire anche Vincenzo



I più ricicloni (in ordine): Pino Capasso (Pd) e Enzo Cuomo (Pd). I meno ricicloni: Salvatore Ricci (PdI) e Vincenzo Strazzullo (Pd)

ruota San Sebastiano al Vesuvio con una percen-

tuale di raccolta differenziata che sfiora il 62 percento. "La Provincia non decide ed impedisce ai comuni di approvare i bilanci e fronteggiare, con la tempe-

stiva emissione dei ruoli, la difficile crisi economica che attraversano gli

enti locali", ha attaccato Cuomo. Sul podio dei comuni ricicloni anche il comune di Massa di Somma che sfiora il 55 percento di differenziata. "i dati del

2011 premiano gli sforzi dell'amministrazione comunale - ha dichiarato

dato di raccolta differenziata è in costante cresci-

ta anche in questo anno giungendo a picchi del 60 per cento. In attesa che vengano sbloccate le risorse per la realizzazione dell'isola ecologica ricordo

che nei scorsi mesi abbiamo istituito in città un corpo di guardie ambien-

tali che ci aiutano nel monitoraggio del territorio". Fanalini di coda il comune di Cercola che supera di poco il 40 percento di differenziata, soglia sotto

cui invece si posizionano sia il comune di Volla che il comune di Ercola-

Arriva l'Imu: prima rata entro giugno

L'Imu sulla prima casa potrà essere pagata, a scelta del contribuente, in due o tre rate. Lo prevede un emendamento di Gianluca Galletti dell'Udc, al dl fiscale, approvato dalla commissione Finanze della Camera. Secondo questa novità introdotta nel decreto il contribuente entro il 16 giugno, scadenza della prima rata, potrà decidere se pagare il 33%, e avere altre due rate (a settembre e dicembre), oppure pagare il 50% e avere una seconda e ultima rata a dicembre. La novità riguarda sempre l'Imu sulla prima casa e sulle pertinenze. Due emendamenti del relatore, approvati in Commissione, prevedono che vengano considerate dai Comuni come "abitazioni principali" le case di proprietà di anziani o disabili «che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari» e le case di cittadini italiani residenti all'estero: il tutto, ovviamente, a patto che le abitazioni in questione non risul-



11 comuni + Napoli 25.000 copie gratuite quotidiano on-line -webty www.loravesuviana.it

L'ORA® VESUVIANA

aprile 2012

DENTRO L'EMERGENZA LAVORO

Aumenta la disoccupazione, parte il "Piano Napoli"

I dati pervenuti dall'ultima indagine effettuata dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica) preoccupano, non poco, la regione Campania: Il tasso di disoccupazione è salito, infatti, nel giro di un anno, del 2,4%, passando dal 14,4% del 2010, al 16,8% dell'ultimo trimestre del 2011. Nell'ultimo anno sono andati persi, in Campania, dunque, ben 16000 posti di lavoro. A preoccupare ancora di più sono, però, i dati riguardanti i giovani. Con la diminuzione dell'età, infatti, la situazione si aggrava maggiormente: il tasso di disoccupazione giovanile oscilla intorno al 42%, contro una media Italiana del 31,9%. Un valore che peggiora ancora di più nel caso delle "giovani donne campane", bloccate a un tasso di disoc-

cupazione del 51%. Chi spera di entrare, invano, nel mondo del lavoro, e chi, invece, ne esce senza alcuna garanzia: secondo i dati diffusi dalla Camera di Commercio di Napoli, sarebbero circa 23000 i lavoratori esodati (quei dipendenti che sono usciti dalle aziende in crisi a seguito di ac-

cordi sindacali), a cui è impedito di andare in pensione per effetto della riforma Fornero. Riforma Fornero fortemente criticata dall'Assessore al lavoro del Comune di Napoli, Marco Esposito: " In questo momento non abbiamo bisogno di questa riforma. Calpesta i diritti dei cittadini, e toglie certezze alle persone. Le rende incapaci di pro-

grammare la loro vita". Se la situazione è allarmante in Campania, lo è ancor di più nella provincia di Napoli: sempre secondo i dati ISTAT, qui, il tasso di disoccupazione, relativo all'ultimo trimestre 2011, è salito al 17,8%, contro il 15,4% relativo allo stesso periodo dell'anno precedente. Il tasso di disoccupazione giovanile, invece, tocca, addirittura, quota 44,8%. A essere in flessione è soprattutto "il lavoro dipendente": sono infatti diminuite di circa il 12%, rispetto all'inizio del triennio 2010-2012, le imprese napoletane, che avevano annunciato la disponibilità di assunzione. Ma in condizione tragica vi è anche il mondo imprenditoriale: secondo una stima della Camera di Commercio di Napoli, in Campania sa-



rebbero, infatti, ben 1008 le imprese fallite nel 2011, di cui ben 687 nella sola provincia di Napoli. "I dati pubblicati dall'ISTAT e dalla Camera di Commercio,-aggiunge l'assessore Marco Espositoconfermano una situazione drammatica. Molte imprese sono fallite e stanno fallendo, diminuiscono quelle disponibili a nuove assunzione, di



Sopra Marco Esposito, sotto un giovane precario

conseguenza cresce il tasso di disoccupazione, e a pagarne le spese sono soprattutto i giovani. Noi, in quanto Comune di Napoli, per fronteggiare questa crisi lavorativa, ci stiamo muovendo soprattutto su due fronti: stiamo cercando di semplificare

la burocrazia, e di dare, a più soggetti possibili, almeno un occasione di lavoro. Vi faccio un esempio: recentemente il Comune di

Napoli ha lanciato quattro bandi sul tema dell'innovazione e dello sviluppo. Il 2 aprile si è chiuso quello di "Vulcanica-Mente: dal talento all'impresa". L'iniziativa (prodotta dal Centro Servizi Incubatore Napoli Est) intende sostenere idee d'impresa innovative ed originali, attraverso un percorso selettivo. Tale percorso offre a tutti i partecipanti occasione di

formazione, opportunità di contatti professionali e incontri d'informazione con la cultura d'impresa. Per parteciparvi, non è stato posto alcun limite. Vi hanno, infatti, aderito cittadini di ogni età: Il più giovane ha 22 anni, il meno giovane, 68. A breve verranno selezionate le migliori 40 proposte.- e conclude- II 4 aprile, inoltre, sono state approvate dal Consiglio Comunale le linee guida del "Nuovo Piano Mercati". Si è proposto al consiglio l'attivazione di altri 41 mercati, mettendo a bando 2500 postazioni. Il Comune di Napoli, poi, con un unico bando cittadino, metterà a disposizione 320 stalli (i "Corner giovani artisti") in tutta la città. Tali spazi saranno riservati a giovani talenti in grado di produrre, sul posto, opere frutto del proprio ingegno. Combattendo la burocrazia, dando una spinta alle reti d'impresa, regolarizzando il commercio e dando opportunità a giovani di talento, riteniamo che Napoli possa uscire dalla

Dario Striano redazione@loravesuviana.it



Anna, riso a Fiat sognan

Pomigliano d'Arco - Anna ci accoglie nella sua casa al primo piano di un vecchio palazzo. Il posto è piccolo e accogliente e dovunque ti giri le sue statuette ti mostrano un antico desiderio di partire per l'Africa. Ha una figlia di undici anni, lei ne ha trentadue, è divorziata da nove anni ed è in cassa integrazione alla Fiat da tre. "Prima percepivo milleduecento euro al mese, - ci racconta tra le risate amare - adesso ne ricevo novecento con l'assegno familiare. Mi ritrovo così ad arrivare a fine mese con circa duecento euro". Alla Fiat Anna era una revisionista, eliminava insomma i difetti della vernice in due minuti per macchina. Adesso invece fa la mamma a tempo pieno ma ha dovuto rinunciare a dire sì alla figlia, che non segue più il corso di danza, non va più al mare da tre anni e non ha più un'assicurazione sulla vita. Sono circa in milleotto-

S.o.s. commesse

Sono le più tartassate. le più atipiche. Specie nei tanti negozi che affollano i nostri ipermercati. Le commesse, nel period di crisi sono le più tartassate. E succede che tra una settimana di prova e un'altra i negozi abbiano personale gratis tutto l'anno.



maro alla do l'Africa

cento gli operai nelle sue stesse condizioni e sono perlopiù giovani, ci dice. Ma in passato era diverso: "quando firmai il contratto - continua - piangevo di felicità. Avevo sempre lavorato a nero prima". Adesso invece...buio pesto: "mi sento senza prospettive, il mio futuro, e quello di mia figlia, è incerto, mi sento allo sbando". Descrive così la sua vita Anna che però mostra anche la sua forza d'animo e la sua invidiabile autoironia. Ma non finisce qua: "mia figlia soffre di mutismo selettivo, dovrebbe fare terapia con altri bambini ma io non posso pagarle le spese dello psicologo. Volevo assicurarle un futuro, avevo dei progetti per lei: col mio contratto a tempo indeterminato avrei potuto aprirle un negozio e pagarle gli studi. Lei non sarebbe finita a lavorare in fabbrica".

Roberta Migliaccio redazione@loravesuviana.it



C'E' MA NON SI VEDE

Ristorazione e intrattenimento, quando la qualità batte la crisi







Il tronchetto di Tutto Gelato, le pizze di Evergreen, uno dei titolari del Gulliver's e sotto Bruno Caruso al Botany's. Il by night e il cibo di qualità non chiudono

E' fuori discussione, la crisi economica attanaglia tutto il Paese, ma restare solo a guardare, di certo non cambia le cose in meglio.Eppure sul nostro territorio esistono attività economiche che nonostante non siano immuni dai morsi di questa congiuntura economica, reggono, e non è un caso. Me lo spiega ad esempio,il proprietario del "Botany's"storico locale dove si mangia e si ascolta buona musica; punto di riferimento dal 1988 di giovani e meno giovani, oltre alla qualità dei prodotti, da cui non si può prescindere, i suoi punti di forza, sono stati e sono ancora, quelli di aver puntato sulle tendenze, sulla cultura; attraverso l'esibizione di gruppi musicali di un certo livello, cabarettisti noti al grande pubbli-

co, mostre fotografiche.E soprattutto ha puntato ad essere sempre una marcia avanti, rinnovandosi di continuo, avendo un piede nel presente e uno già teso verso il futuro.E non è neanche un caso il successo di un'attività artigianale come "Tutto Gelato"il cui proprietario mi mostra orgoglioso,i prodotti di prima

qualità, innanzitutto freschi. Basta citare ad esempio, le nocciole i.p.g. del Piemonte, il pistacchio d.o.p. di Bronte,e fiore all'occhiello un suo prodotto con marchio registrato "il tronchetto di Carlet-



to". E insieme a questi, potremmo citare tanti altri casi di sapiente e buona ge-

stione: come il "Gulliver" di Cercola pub e birreria che si presta a veri e propri eventi musicali e a sereate a tema famose in tutta la Re-

gione o la Pizzeria "Evergreen"di Caravita a Cercola, vera e propria mecca per la cucina tipica e per le specialità di mare, come il tegamino fagioli e frutti di mare. Insomma, non basta intraprendere un'attività, puntando sul cibo, bisogna avere oltre alle competenze, un occhio puntato sulla tradizione e uno già proiettato verso il futuro.

Titti Pariota redazione@loravesuviana.it

PUBBLICIZZA LA TUA ATTIVITÀ COMMERCIALE



11 comuni + Napoli 25.000 copie gratuite quotidiano on-line -webtv www.loravesuviana.it

🌇 081.8971721 - 338.3284746 - 338.2279922 commerciale@loravesuviana.it

Borghezio: "Vendiamo Sicilia e Campania agli Usa"



"Nonostante i numerosissimi siciliani e campani onesti non c'è speranza». Mario Borghezio, l'esponente della Lega Nord che dal 2001 siede tra i banchi del Parlamento europeo, torna a «sparare» contro il Sud. «Inutile negare - dice - che la mafia in Sicilia e la camorra in Campania sono saldamente radicate nel territorio, quindi aggiunge nel corso della trasmissione "KlausCondicio" condotta da Klaus Davi in onda su YouTube - una soluzione potrebbe essere che Monti le venda a uno stato estero o a qualche miliardario visto che non si riesce ad estirpare il malaffare troppo radicato". Alle cazzate, come alla Lega, purtroppo, non c'è mai fine. Scusateci il commento, di solito non ne facciamo.

l'Ora



Ordine di arresto per il senatore Sergio De Gregorio Torna Lavitola, va a Poggioreale

Un po' di luce su tante ombre nella gestione dei fondi dell'editoria e di una certa politica, "leggera". Ordine di arresto per il senatore Pdl Sergio De Gregorio. La misura cautelare è stata emessa nell'ambito del filone di indagini riguardanti anche il giornalista Valter Lavitola. Inchiesta della Procura di Napoli relativa ad una presunta illecita utilizzazione di fondi per l'editoria. Lavitola - che è giunto in Italia dopo un lungo soggiorno in Sudamerica - ha lasciato da un'uscita secondaria, sotto scorta della polizia, l'aeroporto di Fiumicin, prima di essere condotto a Napoli. Tra le accuse a carico di Lavitola anche la corruzione internazionale per presunte tangenti a politici panamensi per la realizzazione di carceri. Altre accuse riguardano i finanziamenti all'editoria. Come detto, nella vicenda all'interno della quale sono scattate nuove accuse per Lavitola

è stato emesso anche un ordine di custodia cautelare in carcere nei confronti del senatore del Pdl Sergio De Gregorio. Il provvedimento è stato trasmesso al Senato per l'autorizzazione all'esecuzione. Dell'inchiesta a suo carico sono titolari i pm di Napoli Vincenzo Piscitelli e Henry Iohn Woodcock. Nei confronti del senatore pidiellino è stata emessa dal gip Dario Gallo un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari. Sono dieci le ordinanze di custodia cautelare - sei in carcere e quattro ai domiciliari - disposte dal gip di Napoli nell'ambito della nuova inchiesta che ruota attorno a Valter Lavitola. Diciannove, in tutto, gli indagati. Gli arresti in carcere sono stati disposti per lo stesso Lavitola, Vincenzo Ghionni, Angelo Capriotti, Paolo Passalacqua, Claudio Fagiano e Enzo Valori. Arresti domiciliari invece per Roberto Cristiano, Santo Antonio Bifano,



Giornalisti: Lavitola e De Gregorio son partiti dai giornali

Patrizia Gazzulli e per il senatore Sergio De Gregorio. Sempre per quanto riguarda De Gregorio è stata sospesa l'esecuzione del provvedimento ed è stata trasmessa copia dell'ordinanza al Senato per l'autorizzazione all'arresto. Per altri due indagati - Filippo Giovanni Marzocco e Antonino Lauro - è stata disposta la misura cautelare dell'obbligo di presentarsi tutti i giorni alla polizia giudiziaria. Il gip di Napoli - che ha anche disposto il sequestro preventivo dei

beni del consorzio Svemark - ha invece detto no all'arresto di Marco Amatucci (per carenza di gravi indizi), di Alfonso Tramontano e Augusto Lino (entrambi per carenza di esigenze cautelari). "Mi difenderò con le unghie e con i denti" - dice all'Ansa il senatore De Gregorio - Non essendomi mai sottratto all'autorità giudiziaria non capisco quale necessità ci sia di questa misura cautelare" aggiunge il parlamentare napoletano.

l'Ora

Caso Deiulemar, la società restituirà la metà dei soldi

Torre del Greco - Nel giorno in cui il tribunale di Torre Annunziata doveva discutere l'istanza di fallimento presentata da un creditore nei confronti della Deiulemar compagnia di navigazione, è arrivata la proposta di concordato della società. Una proposta che mira a soddisfare in parti uguali - e per circa la metà delle somme - tutti i creditori, a cominciare dagli investitori, che negli anni hanno investito qualcosa come 700 milioni di euro. La vicenda, che coinvolge a Torre del Greco 13mila famiglie, ha visto nelle scorse settimane momenti di forte tensione, con manifestazioni di piazza promosse dai creditori. Una proposta che la società sintetizza in una nota: "Nelle scorse settimane si è lavorato alacremente alla valutazione del patrimonio della Deiulemar compagnia di navigazione e delle famiglie che hanno deciso di apportare, ai fini del concordato, il loro patrimonio. Nel dettaglio: l'ammontare dell'attivo della Deiulemar compagnia è attualmente di 171 milioni di euro. L'apporto complessivo del patrimonio delle famiglie è stimato in circa 320 milioni, per un patrimonio totale a disposizione



Attimi di tensione alla sede della Deiulemar

di tutti i creditori, compreso gli obbligazionisti, di circa 490 milioni. Tale rapporto - prosegue la nota - è costituito da beni immobiliari, liquidità e partecipazioni societarie tra cui Deiulemar shipping e Ledi shipping. Ad oggi la proposta presentata è la migliore possibile data la complessità, le problematiche tecniche e i tempi ristretti. Già nei prossimi giorni la stessa sarà og-

getto di implementazione al fine di arrivare ad un piano finale di concordato che ha l'obiettivo di una percentuale di soddisfo degli obbligazionisti di circa il 52% dell'importo dei rispettivi crediti. Questo 52% avrà la seguente composizione: 23% in contanti derivante dalla vendita dei beni; 38,5% in obbligazioni; 38,5% in azioni".

l'Ora

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6 e 7 MAGGIO 2012 COMUNE DI VOLLA



Ricci in affanno, avanzano moderati e outsider Volla, una poltrona per sei

Volla - Oltre 250 candidati ai nastri di partenza, di cui un quarto donne, distribuiti in 17 liste avversarie (con molta probabili-



al piano urbanistico comunale, bloccato e bocciato dalla provincia perchè prevalloggi

tà dovrebbe saltare la lista Mezzogiorno di Fuoco di Enzo Rivellini e di Francesco Esposiprima gira intorno "a mico", poi acerrimo rivale e dopo ancora in sostegno a Ricci), sei i candidati sindaco di deva troppi cui tre volti noti della politica vol-

lese e tre new entry. Questi i numeri della competizione elettorale che porterà all'elezione della nuova fascia tricolore vollese e al rinnovo del consiglio comunale il prossimo mese di maggio. Ricompatta il centro destra il sindaco uscente del Pdl Salvatore Ricci che dovrà sapere in questi giorni se la lista Mezzogiorno di fuoco potrà partecipare alla competizione elettorale. in suo sostegno oltre al ricompattato Pdl anche due liste centriste: Udeur e Noi Sud. "La gioia e l'entusiasmo è tanta - ha commentato Salvatore Ricci - stiamo per affrontare questa campagna elettorale a testa alta, perché in questi anni abbiamo lavorato per la nostra città e per il suo sviluppo". "Non a destra, non a sinistra, ma a centro, con un'operazione politicamente nuova fatta per il bene del paese che raccoglie alcune delle migliori

personalità", con queste parole ha invece presentato la sua squadra Pasquale Petrone, leder dell'Udc e presidente del consiglio comunale uscente sostenuto da quattro liste: Udc, Fli, Verdi ecologisti e la lista civica Moderati per Volla che raccoglie anche esuli della Margherita. "Bisogna salvaguardare l'interesse collettivo della cittadinanza e metterlo davanti al particolare. Andrò a scegliere le migliori professionalità di cui affiancarmi nell'avventura amministrativa. Bisogna puntare anzitutto a fare di Volla un comune normale, attraverso la riorganizzazione del comune e la valorizzazione del patrimonio territoriale e delle tradizioni". Questo invece in punti sintetici il programma con cui si pre-



Il Municipio di Volla, città in cui manca una piazza

senta ai vollesi il candidato del centro sinistra il democrat Angelo Guadagno. Saltato un accordo tra democratici e moderati vollesi anche Guadagno potrà contare sull'appoggio di quattro liste: Pd, Sel, Idv e la lista civica Verso il Futuro. Saranno invece tre le liste a sostegno dell'unica candidata sindaco donna Rosa Praticò leader dell'Ascom di Volla, su lei puntano le liste civiche Noi Volla, Rinnovamento per Volla e Volla Unita. "Siamo en-

per contatti: 349/1549932 - mail: gennaro.gemmi@libero.it

tusiasti - dice la leader dei commercianti - perchè la città ha bisogno di gente seria che ci mette la faccia. ma soprattutto di progetti concreti che non favoriscano le elite". Anche i grillini in campo in questa tornata elettorale a sostegno infatti del giovane Sergio Vaccaro la lista del Movimento 5 stelle. In campo anche Luigi Esposito candidato a sindaco per la lista civica Rinno-

Salvatore Esposito redazione@loravesuviana.it

CANDIDATO AL CONSIGLIO COMUNALE L'IMPEGNO **PER LA GENTE** Cari concittadini Il 6 e 7 maggio ci saranno le elezioni amministrative ed anche Noi cittadini di Volla siamo chiamati alle urne per eleggere il VERDI Sindaco e il nuovo consiglio comunale. Mi candido come consigliere per dar voce a quei valori in cui ho sempre creduto, una società in cui onestà, rispetto, solidarietà, vivibilità e sviluppo non siano retorica ma realtà. La scelta del Sindaco e dei consiglieri è di rilevante importanza, non si dovrà fare l'errore di votare probabili candidati guardando solo al colore politico, alla parentela o alle promesse future. Si dovrà scegliere il candidato consigliere appoggiando e condividendo i suoi propositi e i programmi al servizio della comunità. Chi amminireti civiche stra la città si assume delle responsabilità verso tutti i cittadini evitando impegni e risposte clientelari. La nuova amministrazione comunale dovrà impegnarsi sul risanamento dell'ingente esposizione debitoria delle casse comunali, sulla rimodulazione è rilancio del piano urbanistico comunale, investire in infrastrutture e verde pubblico, migliorare la vivibilità e la sicurezza del territorio e potenziare la raccolta differenziata e scegliere in tutta autonomia gli assessori con competenze specifiche. Io credo che tutto questo sia possibile e chiedo il vostro voto; se anche Voi ci credete, aiutatemi a rendere concreto questo ambizioso ma possibile progetto. Con affetto Gennaro Gemmi 6-7 MACCIO AL COMUNE DI VOLLA WOTAESCRIVI GEMMI











Nella città di Massimo Troisi e di Noschese, la lotteria del voto Otto candidati a sindaco per una poltrona

San Giorgio a Cremano -Il tempo per ripensamenti e cambi di casacca all'ultimo istante è scaduto. Manca infatti poco alle prossime elezioni amministrative: il 6 e il 7 maggio i cittadini saranno chiamati a scegliere il loro nuovo governo. Sono ben otto i candidati sindaco a San Giorgio a Cremano, con il primo cittadino uscente Domenico Giorgiano che spera di ripetere l'impresa di cinque anni fa, quando vinse con il 54 percento dei voti. Lo appoggia una coalizione di dieci liste: Pd, Idv, Sel, Verdi, Api, Fli, Grande Sud, Udeur, Partito Socialista, lista civica Moderati e Riformisti con Giorgiano. Il centrodestra, orfano del Pdl punta tutto sull'ex capogruppo di Margherita, Idv

















In alto da sinistra: Giorgiano, Raucci, Galdieri, Cascone, Diffidenti, Di Marco, Carcatella, Vel

e Pdl Aquilino Di Marco. A suo sostegno ci sono l'Udc e ben quattro civiche: La Città in Comune, Alleanza dei Moderati, Cento Passi e Con te Sindaco Aqulino Di Marco. Gli altri sei candidati alla carica di sindaco proveranno a strappare almeno

un posto in Consiglio Comunale: per riuscirci bisognerà che le liste collegate prendano almeno un migliaio di voti. Si tratta di: Aldo Raucci, candidato in un primo momento indicato da Cesario come guida del centrodestra e con dieci liste in appoggio, correrà solo con la sua civica di riferimento, "Per la nostra città"; Aldo Galdieri guida "Alleanza di centrodestra"; Danilo Roberto Cascone il Movimento Cinque Stelle; Renato Carcatella la Natura-Lista che ingloba anche la Federazione della Sinistra; Eugenio Diffidenti il Movimento per i Diritti; l'ex sindaco della città vesuviana dal 1993 al 1997 Aldo Vella con "Ricomincio da Vella", con l'appoggio del Partito del Sud.

Donatella Alonzi redazione@loravesuviana.it

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6-7 MAGGIO 2012 - Comune di San Giorgio a Cremano



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6-7 MAGGIO 2012 Comune di San Giorgio a Cremano

Cari concittadini,

il Sindaco uscente, dott. Domenico Giorgiano, si ripresenta alle elezioni chiedendo di essere riconfermato.

Quali risultati può vantare la sua amministrazione? Cosa è stato fatto di tanto utile alla cittadinanza negli utlimi cinque anni? Nulla o quasi. Oltre ad inutili sperperi di danaro pubblico in inesistenti "iniziative culturali", nemmeno adeguatamente pubblicizzate e foraggiate solo per compiacere i propri accoliti, l'amministrazione uscente si è distinta per provvedimento vessatori per la cittadinanza.

 Ha quasi raddoppiato il costo del parcheggio orario nelle "strisce blu", senza prevedere stalli di sosta gratuiti nemmeno per le categorie disagiate, come, ad esempio, quella degli invalidi civili, costretti, anche loro, a pagare per potere parcheggiare la propria auto, e ciò benchè, evidentemente, non siano in condizioni di salute di potersi muovere a piedi (i mezzi pubblici sono del tutto inesistenti);

 Ha imposto persino ai commercianti, che non hanno alternative per venire a lavorare a San Giorgio, di pagare il parcheggio, consentendo alla nuova società che ha in appalto il servizio di disdire la convenzione precedentemente in essere proprio con i commercianti;

Ha imposto un generale aumento della TARSU, a fronte di un servizio di riscossione dei rifiuti gravemente inefficiente;

 Nulla ha fatto sul fronte della sicurezza: i vigili in strada sono completamente assenti e negli ultimi tempi si è assistito ad un aumento vertiginoso delle rapine a danno dei commercianti e dei cittadini lasciati completamente soli.

 Ha trasformato il Premio Troisi, un tempo fiore all'occhiello della città e famoso in Italia, in una festicciola di paese, nonostante siano spese somme da capogiro ogni anno per la organizzazione. Tutti ricordano che, nel 2010, addirittura una delle gradinate crollò poco prima del concerto di Gigi D'Alessio, e solo per un caso fortunato non vi furono vittime, se non alcuni feriti.

Bisogna cambiare completamente rotta:

• Ritornare alle vecchie tariffe per i parcheggi nelle strisce blu, con la individuazione di aree di sosta gratuite con disco orario (un'ora o due);

Consentire la sosta libera agli invalidi civili ed ai portatori di handicap;

Rivedere completamente le tariffe per la sosta imposte ai commercianti;

Rivedere al ribasso le tariffe della TARSU;

 Individuare parametri per quantificare la IMU (nuova tassa che sostituisce la ICI) in importi bassi e sostenibili per tutti i cittadini;

 Spendere con oculatezza i soldi dei cittadini, individuando obiettivi realmente prioritari (soprattutto nell'ambito della scuola, dei servizi sociali e della sicurezza pubblica);

 Porre al centro del programma la sicurezza della città, di giorno e di notte:

Coinvolgere la famiglia Troisi nella organizzazione del Premio Troisi.

DECIDIAMO DI CAMBIARE PAGINA.

NON SI PUO' ANDARE AVANTI COSI' O PER ALTRI CINQUE ANNI!!!

Gaetano Arpaia





Con AQUILINO DI MARCO Sindaco

Per contatti: 3664523528 - Comitato Elettorale tel. 081 274617 Via De Gasperi n. 15 San Giorgio a Cremano - e-mail arpaia.consigliere@alice.it







Da Volla a San Giorgio i candidati si fan "sponsorizzare" I big vengono "a parlare" ma dicon poco...

(p.p.) Si vota nei Comuni sotto il Vesuvio e da Roma scendono i big della politica e dei Movimenti nazionali, per sostenere questo o quel candidato. Spesso, però, senza nè conoscere il Salvatore, il Danilo o il Pasquale di turno, nè tantomeno il territorio. E si corre il rischio (concreto) di dir cazzate. A Volla, per sostenere il candidato a sindaco uscente (consigliere provinciale del pdl) son venuti l'ex Ministro Maurizio Gasparri (per quasi tutto il tempo dell'incontro coi candidati, a cellulare...) e il senatore sempre del Pdl Francesco Nitto Palma, commissario del partito dopo la "caduta" di Nick (Nicola) Cosentino. E giù a parlare di Volla, dell'enorme lavoro fatto dal sindaco Ricci, specie per il Puc, che non sapranno Nitto Palma e Gasparri,

non è stato approvato dalla stessa Provincia di cui Ricci occupa gli scranni della maggioranza. Ma vabbè, cosa vuoi che sapdel vesuviapiano no...Sempre a Volla, domani mattina verrà, per tirare la volata al candidato dell'Udc e dei moderati per Volla Pasquale Petrone, Lorenzo Cesa, segretario generale del Partito, praticamente il numero due di Casini. A San Giorgio a Cremano, se i Berluscones a Volla han peccato di poca territorialità, Beppe Grillo l'ha fatta grossa: prima di spiegare il suo programma, o meglio quello dei candidati del Movimento Cinque Stelle, ha sputato veleno sui giornalisti, chiamandoli feccia e senza distinzioni. Perchè, per carità, anche qualcuno di noi appartiene alla categoria. Cadute





Beppe Grillo a San Giorgio. L'ex ministro Gasparri e Salvatore Ricci a Volla

di stile, attacchi velati e non. Accuse gratuite, poco confronto. Questa sarà l'ennesima campagna elettorale per chi, in frontiera, scrive di questo o quel territorio. E anche questa volta mi chiedo: ma cosa ci vengono a fare i big della politica nazionale dalle parti nostre se poi dei nostri problemi (da destra a sinistra, fino al non specificato Grillo) se ne fregano? Praticamente, funziona così. Quasi sempre si fanno raccontare in macchina o si fan preparare da qualche giornalista d'apparato, un report sulla città dove stanno andando a "parlare". Entrano, si prendono gli applausi (per cosa?) e sparano cazzate. Un invito agli elettori: votate chi conoscete e fate un giochino: gli lascerei mio figlio una giornata?! Un amministra-

tore, infatti, senza padrini e senza padroni, dovrebbe garantire gli interessi della sua comunità. E ai politici: chi è venuto a Volla a parlare, si facesse un giro in città, tra i commercianti e i padri di famiglia che han perso il lavoro. A Grillo: siccome a tutto, si rispondesse da solo. Buon voto a tutti, che vincano (seriamente) i territori e le città. direttore@loravesuviana.it

ILCORAGGIO

DI ESSERE LIBERI

ANGELO

CANDIDATA SINDA CO

COMUNE DI VOLLA

PIETRO

FINALA del

VENDO COMUNE DI VOLLA

PIETRO

FINALA DEL

COMUNE DI VOLLA

PIETRO

FINALA del

VENDO COMUNE DI VOLLA

PIETRO

FINALA DEL

PIETRO

FINALA DEL

COMUNE DI VOLLA

PIETRO

FINALA DEL

COMUNE DI VILLA

PIETRO

FINALA DEL

CO





- Aurino Francesco
- · Coppola Alessandra
- · D'Avino Sebastiano
- De Gennaro Alessandro
- Di Costanzo Alessandro
- Finizio Armando
- Gabrielli Maria
- · Maddaloni Giovanna
- · Mauro Alessandro
- Ottaiano Domenico
- · Romano Vincenzo
- · Schettino Vincenzo
- Serpe Ramona
- Roseo Giovanni

- Albanese Annunziata
- · Berlemmi Domenico
- · Celentano Gabriele
- Cennamo Antonio
- Coppola Santina
- D'Ambrosio Carolina
- Ferrara Amalia
- · Guadagno Antonio
- Maglione Giuseppina
- · Pepe Pasquale
- · Piazza Raffaele
- · Pratico' Paola Suemi
- · Tammaro Enrico
- Visone Felice

- Costanzo Marco
- Imperatrice Mirjam
- Maglione Giuseppe
- Martinelli Antonio
- Merano Stefania
- Panzano Ciro
- · Pastore Jonathan Massimo
- · Pratico' Federica
- · Riccio Ciro
- Russo Martina
- Sabina Giuseppe
- Scognamiglio Majra
- Sedente Ciro
- Toci Marco





















ELEZIONI AMMINISTRATIVE

6 - 7 MAGGIO 2012

San Giorgio a Cremano la Città Universitaria la Città della cultura

una Città attenta alla formazione dei bambini

una Città che offre nuove occasioni ai suoi giovani

una Città che sostiene le famiglie

una Città che assiste i suoi anziani

una Città che si apre al mondo delle culture

GIORGIANO
il Sindaco di Sam Giorgia

con noi la città Cresce

Sommittente elettorale: Mauro De Santis

Mimm

Bufera a Portici, salta l'appalto per la gestione dei servizi dedicati ai giovani: tutto da rifare

Nuove ombre sul Comune di Portici: una gara per l'affidamento di servizi rivolti alla platea giovanile è stata, infatti, annullata per gravissimi vizi nell'espletamento delle procedure. Un altro passo falso per la macchina comunale, che negli ultimi anni è stata più volte nell'occhio del ciclone, nonostante tutti i proclami ed i richiami alla tra-





Il sindaco Cuomo e l'ex assessore Fatatis, costretto a dimettersi dal suo partito (Sel)

ed alla legalità da parte dell'amministrazione. Questi i fatti: nel novembre del 2011 il Comune bandisce una gara per l'affidamento d e l

Centro

Servizi

per l'in-

forma-

sparen-

zione, la formazione e l'aggregazione dei giovani, che ha sede all'ultimo piano di villa Savonarola, su corso Garibaldi. L'affidamento avrà una durata di tre anni per un valore di oltre centomila euro oltre iva. Alla gara, partecipano due aziende e viene vinta dalla Project Ahead, che già gestisce il servizio da alcuni anni. La concorrente, però, nota che la gara non è stata svolta correttamente e chiede l'annullamento: tra l'altro, mancano il Codice Identificativo di Gara, è stata violata la composizione della commissione di gara, le buste dell'offerta tecnica non sono state aperte in pubblico come prevede la legge, non sono stati individuati i criteri per l'assegnazione dei punteggi prima dell'apertura. Mancanze gravissime, in netto contrasto con quanto prescrivono le normative sugli appalti. Così il Comune prende una decisione che ha pochissimi precedenti: senza aspettare nemmeno un ricorso alla magistratura, decide di annullare la gara con la determina 176 del 6 marzo 2012, firmata dal dirigente dei servizi finanziari. Sostituito il funzionario responsabile, viene rifatta l'intera gara in fretta e furia nel giro di poche settimane, e questa si conclude con una nuova vittoria della Project Ahead, con una offerta economica bassissima, forse troppo: non si escludono, quindi,



Un interno del Centro dei Servizi Giovani a Portici

nuovi "colpi di scena" nei prossimi giorni. Intanto, dallo scorso 14 marzo, il Centro Giovani è chiuso e le decine di giovani che usufruivano dei servizi (connessione gratuita ad internet, lettura di quotidiani, consulenza per trovare lavoro e tanti altri) sono rimasti senza un punto di riferimento sul territorio. Su questo punto, però, la politica tace: né dalla maggioranza né dall'opposizione si sono levate proteste per questo disagio arrecato ai giovani. Tra l'altro, il Centro Giovani non ha nemmeno più un assessore al ramo: Alessandro Fatatis di Sel si è dimesso negli scorsi giorni per ordine di partito.

l'Ora

Procura di Napoli, salta la nomina

Sorprendente decisione, da parte del Consiglio Superiore della Magistratura, di rinviare la nomina del Procuratore della Repubblica di Napoli. Concorso bandito un anno fa e poltrona vacante da dicembre. A quanto pare non è servito l'appello del Capo dello Stato, che presiede tra l'altro il Csm, di "fare presto". Il plenum di Palazzo dei Marescialli ha risposto: "serve fare presto ma serve anche fare bene". Tutto rinviato al due maggio.

l'Ora

Gargiulo passa in Sinistra e Libertà e spara a zero su Pinto e sul Pd

Pollena Trocchia -"L'obiettivo di Sinistra e Libertà nel nostro territorio è avvicinare i giovani alla politica", racconta con queste parole la sua scelta politica il consigliere Alessandro Gargiulo da poco tesserato col partito. Ex comunista, si era tesserato nel 2009 col Pd, gruppo di cui ad oggi fa parte solo Aldo Maione, altro consigliere tra le fila dell'opposizione. Si era tesserato sì, ma "la tessera inspiegabilmente non era mai pervenuta", ci spiega Gargiulo. Il perché? "Bisognerebbe chiederlo proprio - ad Aldo Maio-

Pd". Sta di fatto però che

la spaccatura all'interno della minoranza è forse dip e s a proprio dalla questione Pd di qualche anno fa: Aldo Maione da una

parte,

dall'altra gli altri consiglieri. E se Gargiulo a

ne o al segretario del suo tempo si sentì "rifiutato" dal Pd, ammette co-



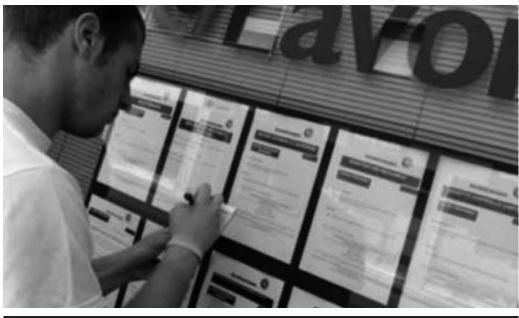
si da tutti i consiglierI di minoranza", incluso insomma Aldo Maione. Si tratterebbe di manifesti contro un'amministrazione che "cura soltanto l'immagine": "i loro manifesti - spiega il consigliere - coincidono con l'inizio dei lavori, difficile che capiti che escano al completamento di un'opera". Gargiulo, nello giudicare l'operato dell'amministrazione retta dal primo cittadino Francesco Pinto, si sofferma però sul suo ex assessorato, le politiche sociali. Come le giudica? "Azzerate con la ruspa, cambiare tutto"

Roberta Migliaccio redazione@loravesuviana.it



Una ricerca delle Acli: "Al Sud il lavoro si trova solo con le raccomandazioni"

Per il 66% dei giovani del Sud Italia il lavoro si può trovare solo grazie a raccomandazioni, per il 90% la crisi accrescerà il lavoro nero. È questo il quadro di sfiducia che emerge dai risultati di una indagine su "Giovani, lavoro e legalita" realizzata in Campania, Calabria e Sicilia dal Dipartimento Welfare delle Acli nazionali, che sarà presentata domani nel corso del Congresso regionale delle Acli della Campania, presso il parco delle nuove terme di Telese. I giovani del Sud si mostrano pessimisti, ritenendo che la ricerca di lavoro vada a buon fine solo se coadiuvata dal ricorso alle personali amicizie e raccomandazioni, che agiscono indipendentemente da una valutazione sull'adeguatezza delle competenze, del profilo professionale e finanche dell'impegno della persona favorita. Non stupisce, dunque, che siano del pari convinti che i giovani non vengano giudicati per il merito nel mondo del lavoro: lo afferma il 56,5% del campione. Da tutto questo deriva, di conseguenza, il senso di un restringimento dello spazio delle opportunità, che sovente persuade i giovani della necessità di andare all'estero per costruirsi un futuro lavorativo: anche il 79% del campione ritiene necessario trasferirsi. La stragrande maggioranza dei giovani del campione (82,2%) ritiene che il lavoro nero incida in maniera significativa nella propria re-



Un giovane consulta (invano?) la bacheca con gli annunci di lavoro

gione ed il lavoro nero è messo strettamente in relazione agli affari illeciti: è la criminalità organizzata che soprattutto si avvantaggia di questo genere di attività, secondo l'85,5% del campione. Nel complesso,

l'attesa tra i giovani è che il fenomeno "lavoro nero" non si riduca, bensì aumenti in anni di crisi economica: secondo l'88,5% del campione questa è la poco rosea aspettativa cui occorre prepararsi. Il lavo-

ro irregolare è addirittura considerato una forma di sciopero fiscale dal 63,8% dei lavoratori: l'esperienza di irregolarità nel lavoro, dunque, predispone i giovani all'illegalità..

l'Ora

La Destra contro tutti

Somma Vesuviana - "C'è una grave crisi politica, c'è una crisi dei partiti che non rappresentano più la società civile - dichiarano gli esponenti cittadini De La Destra con un comunicato stampa che sembra una dichiarazione di guerra un po' a tutti i partiti e una mano tesa alla gente, perché non abbandoni ulteriormente la politica - partiti che con la loro ingordigia famelica si sono appropriati dell'apparato dello stato usandolo per i loro fini, partiti che si sono appropriati dei soldi dei contribuenti, mentre porcate di leggi elettorali favoriscono portaborse, lacchè, veline e danno inizio a dinastie politiche. I signori elettori scelgano i loro candidati non in funzione del sesso ma in funzione di capacità, di integerrima pulizia morale e di onestà.

L'agonia della Circumvesuviana e il silenzio di politici e amministatori

Emergenza continua. Se da una parte infatti, la Circumvesuviana gioca al ribasso, aumentando i disserizi e promettendo un piano di recupero che miri a garantire almeno le corse senza far saltare tratte senza preavvisi, fino a maggio, dall'altra parte il piano "ridotto" modificherà ulteriormente i turni del personale, già da mesi in agitazione. Se gli interrogativi degli utenti sono tantissimi e nessun politico o amministratore (regionale e provinciale, vista comunque la partecipazione di alcuni sindaci alla protesta contro la sospensione delle corse della Circumvesuviana) ha mai provato a dar risposte concrete, si fanno insistenti anche quelli dei dipendenti che con la riduzione delle corse, si riduce ulteriormente la possibilità di fare lavoro straordinario. In attesa dell'approvazione del "piano ri ridimensionamento" intanto iniziano a piovere sulla Circumvesuviana, tanti ricorsi per "interruzione di pubblico servizio". E in giro c'è già chi pensa ad una possibile joyventure di privati che potrebbero entro fine anno acquistare quella che una volta era la storica (e solida9 Circumvesuviana e che oggi è una barca in mezzo al mare che fa acqua da tutte le parti.

l'Ora





Scene di ordinario disagio alla Circumvesuviana

Il Governo Monti, dopo le tasse, mette mano ai pediatri



I bambini potrebbero perdere il loro pediatra già al compimento del settimo anno di età. Da quel momento alla loro salute ci dovrebbero pensare i medici degli adulti. Una proposta del ministro alla Salute che modificherebbe l'attuale legislatura. Ora i genitori, al compimento del settimo anno di età del figlio, possono scegliere di trasferire il figlio dal medico di famiglia. Se la proposta del Ministro diventasse legge, al settimo anno l'addio al pediatra sarebbe obbligatorio. Dal pediatra i bambini ora possono restare al massimo fino a 14 anni che diventano 16 anni nel caso di ragazzi con malattie croniche. La proposta è stata avanzata in sede tecnica ministeriale ed è contenuta nella bozza di Riordino delle Cure Primarie del ministro della Salute, Renato Balduzzi, e della Conferanza Stato-Regioni in vista del prossimo Patto per la Salute secondo la quale l'assistenza pediatrica di base viene ridimensionata al solo periodo 0-6 anni. Protestano comitati di genitori e ordini di categoria. Ma si sa, delle proteste il Governo Monti non sa che farsene: troppo intento a far quadrare i conti... con le banche.

L'Ora

A Portici dopo lo scontro, Sel dichiara guerra a Cuomo: partendo dalla Tarsu

Portici - La recente frattura politica consumata in consiglio comunale tra Pd e Sel, partito che ha abbandonato la maggioranza che sostiene il sindaco Cuomo, si caratterizza per una nuova polemica sui numeri della Tarsu, tassa sui rifiuti, in città. Se il sindaco democrat Enzo Cuomo non aveva esitato ad etichettare come "miracolo" il mancato aumento delle imposte sui rifiuti, arriva netta la presa di posizione del leader di Sel Salvatore Iacomino che con dati alla mano contesta "il miracolo" di Cuomo. Questi i dati: anche questo anno resta invariata l'imposta sui rifiuti per le abitazioni di tipo civile - 3,10 euro per metro quadro confermandosi una tra

le aliquote più basse della provincia di Napoli; gli invali invece pagheranno solo 1,50 euro per metro quadro, è stata inoltre prevista una esenzione totale, a determinate condizioni di reddito, per pensionati e madri nubili. "Siamo riusciti - ha commentato Cuomo in un piccolo miracolo, considerati i tagli del Governo agli enti locali. Non solo non abbiamo aumentato nessuna aliquota Tarsu, ma siamo riusciti a ridurre la tariffa per molte categorie di commercianti e a conservare intatte tutte le esenzioni previste per le categorie socialmente più disagiate". Di diverso parere l'ex alleato salvatore lacomino che ha così commentato la manovra Tarsu





Salvatore lacomina e Enzo Cuomo

dell'amministrazione Cuomo: "Prendiamo atto che il sindaco riesce adesso anche a fare miracoli dimentica che proprio sulla Tarsu registriamo negli ultimi anni un'evasione pari a circa 30 milioni di euro; il sindaco nasconde gli aumenti in arrivo sull'Irpef, ignora gli aumenti delle tariffe dell'acqua pari al 9%, varati nello scorso agosto ed annuncia risparmi che hanno solo il sapore della propaganda. Staremo a vedere come verrà spiegata ai cittadini la stangata in arrivo".

Salvatore Esposito redazione@loravesuviana.it

Contro la tassa sul "caro estinto", tutti a firmare tranne il Pd a Cercola

San Sebastiano al Vesuvio - La guerra alla tassa sui loculi partita a San Sebastiano si è estesa anche a Massa di Somma e a Cercola. Lo scorso mese di marzo in diverse occasioni, volontari hanno raccolto firme per bloccare la tassa di 15euro imposta dal CdA del consorzio cimiteriale interco-

munale. Più di 1500 firme raccolote solo a San Sebastiano al Vesuvio da gennaro Manzo, in una sola domenica i consiglieri co-

munali massessi Ciro Boccarusso e Pina Iorio ne avevano raccolto altre 300, diverse centinaia di firme raccolte anche in diversi piazze di Cercola. "La tassa dei 15euro da quest'anno e stata eliminata - ha commentato Gennaro Manzo che per prima aveva lanciato la battaglia anti tassa cimiteriale - i cittadini hanno premiato il nostro sforzo

con una partecipazione straordinaria in queste tre domeniche in cui abbiamo raccolto 1500 di firme. Grazie alla

nostra battaglia per l'abolizione, il consorzio rappresentato dai tre sindaci



Ciro Boccarusso a Massa di Somma alla "firma"

Capasso, Tammaro e Zeno ha fatto un passo indietro". "La gente ha capito il disagio e il comportamento scorretto di certi amministratori comunali e del consorzio cimiteriale. Inoltre - ha aggiunto il massese Ciro Boccarusso - si è registrata un'evidente spaccatura anche all'interno del Partito Democratico che prima a Cercola ha deciso di raccogliere le firme e poi ha cambiato idea".

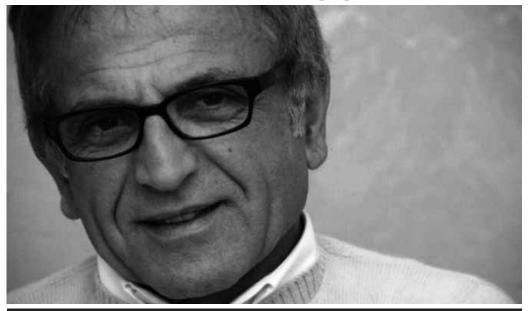
Salvatore Esposito redazione@loravesuviana.it



Due anni di battaglia e un piccolo traguardo: nella Zona Rossa modifica alla Legge 21

Sant'Anastasia - È' una battaglia che dura da circa 2 anni e mezzo quella tra il sindaco anastasiano Carmine Esposito e la legge Regionale 21/2003 che costituisce la "Zona Rossa Vesuviana", con tutti i suoi limiti, tra cui quello di costruire nuove abitazioni per tenere sotto controllo l'indice demografico. Una norma che, secondo Esposito, limita fortemente lo sviluppo del territorio. Oggi la sua battaglia è ad un passo avanti: la Giunta Regionale campana ha approvato una modifica dell'articolo 2 della legge 21. Non più "divieto di incremento dell'edificazione a scopo residenziale", ma "divieto di nuova edificazione a scopo residenziale". Cioè la possibilità di abbattere una vecchia casa se al suo posto se ne costruisce una nuova, assimilando il Testo Unico n.380 dell'edilizia, che in questo caso prevede un aumento volumetrico del 20%. La norma dovrà passare prima per le Commissioni Regionali e successivamente per il Consiglio prima di diventare legge. La giunta Esposito prevede che diventerà realtà nel giugno prossimo. Non c'è traccia però delle altre proposte che il sindaco ha esposto in questi anni, tra cui quella che vieterebbe la possibilità di cambi di residenza verso i Comuni

della Zona Rossa. In cosa consiste la vostra propo**sta?** Si articola in 3 punti: fermare l'aumento demografico, far rispettare i vincoli idrogeologici e di sicurezza antisismica e ottenere finalmente l'approvazione del Piano Strategico Operativo. Se stabiliamo che non devono aumentare gli abitanti la dimensione delle case non cambia nulla, quindi chiediamo di poter ampliare gli edifici già esistenti del 20%, come è già possibile in qualsiasi altro Comune d'Italia, e di poter effettuare l'abbattimento e la ricostruzione di un edificio. Una casa antica di un vano e mezzo va abbattuta e ricostruita, perché non rispetta le norme antisismiche. Ouesta operazione ha un costo che è giusto venga ripagato con un piccolo aumento della cubatura. Inoltre noi vogliamo che queste stesse case vengano abbattute e ricostruite verso valle, all'interno del nostro stesso Comune, cioè verso Pomigliano, dove si costruisce senza alcun problema e a separarci c'è solo un marciapiede. Allargando le case però non aumenta di conseguenza anche il numero di abitanti? No, perché una famiglia non aumenta di numero se aggiunge una stanza alla propria abitazione. La legge 21 ha tante assurdità: ad oggi



CAPO POPOLO - Il sindaco di Sant'Anastasia Carmine Esposito

non esiste nessun vincolo che proibisce che una casa di 135 metri quadrati sia trasformata in tre case da 45 mq, che è il minimo consentito per un'abitazione. Quindi 3 famiglie invece di una. Un problema che non è mai stato governato, infatti i frazionamenti nell'area Vesuviana si fanno. L'ideologia porta a dire che queste famiglie devono vivere in case non rispettose delle norme sanitarie e anti sismiche. Nella nostra proposta c'è anche una norma che vieta i passaggi di residenza verso i Comuni in Zona Rossa, che attualmente sono possibili. Perché l'approvazione del Pso è tanto importante? Nel Piano Strategico Operativo sono contenuti i finanziamenti Regionali ed Europei dedicati all'ade-

guamento delle infrastrutture in tema di sicurezza, cioè le strade che dovrebbero servire da vie di fuga in caso di evacuazione. Tra le sue pagine si parla anche di attività economiche di compensazione che dovevano sostituire le "attività abitative" cioè, tra i tanti aspetti, la riqualificazione del sito turistico di Madonna dell'Arco e del Parco Naturalistico del Vesuvio. Ad oggi sono passati 9 anni dalla messa in vigore della legge 21, ma il Pso, che andava approvato entro 6 mesi, si è arenato. Non ci sono troppe istituzioni che interagiscono su questa problema? A mio avviso ci sono troppi attori vuoti, cioè i governanti di Regione, Provincia e anche il Governo. Tutti hanno omesso di fare il loro dovere. Noi,

come amministratori municipali dobbiamo assumerci la responsabilità penale di eventuali crolli. mentre chi non ha mai approvato il Pso non ha alcuna sanzione. Una volta operativo è previsto che i Comuni che non si adeguano entro 24 mesi vengono commissariati. Ora chi paga in Regione per il fatto che sono 9 anni che aspettiamo la sua approvazione? Devono finalmente iniziare le operazioni di messa in sicurezza del territorio. Inoltre è fondamentale combattere l'abusivismo edilizio: in questi giorni approveremo un piano di sorveglianza aerea su tutto il nostro territorio, in modo da fermare l'abuso prima che venga edificato.

Daniele De Somma redazione@loravesuviana.it

PUBBLICIZZA LA TUA ATTIVITÀ COMMERCIALE



11 comuni + Napoli 25.000 copie gratuite quotidiano on-line -webtv www.loravesuviana.it

🖀 081.8971721 - 338.3284746 - 338.2279922 commerciale@loravesuviana.it

Elezioni Amministrative COMUNE DI VOLLA - 6 e 7 MAGGIO 2012

Vogliamo ridare dignità a Volla e a tutti i suoi cittadini, senza eccezione alcuna. Il nostro progetto, fondato sulla trasparenza e sulla legalità, mira alla rinascita della città.

 Perché un paese più bello, moderno e sicuro è possibile.
 Basta non accontentarsi di chi per anni è stato immobile e distruttivo.

• Per un Risanamento del Bilancio Comunale e la riorganizzazione macchina amministrativa, per un'urbanistica pensata e un Puc concreto e non in mano ai costruttori ma dalla parte delle famiglie vollesi.

• Per un paese pulito, dove donne, bambini e anziani avranno i loro spazi di incontro e socializzazione.

Per rilanciare il commercio, mortificato da politiche scellerate e migliorare i trasporti e la sicurezza cittadina....
Oggi un'alternativa c'è:

Sei TU !!!



PETRORESINDACO SINDACO



Brucia l'arte tra il silenzio di politici e istituzioni



Antonio Manfredi, direttore del Cam, museo di arte contemporanea dell'hinterland campano ha continuato la sua sgolare forma

di protesta. Ha dato fuoco, davanti all'ingresso del museo, ad una seconda opera. E' toccata, con il consenso dell'autrice, Rosaria Matarese, alla statua «L'androgino».

«Aspettando che qualcuno intervenga - concludono dal Cam - i

roghi continueranno». La protesta è contro l'indifferenza delle istituzioni totalmente disinteressate per Manfredi alla sorte del museo



con GIORGIANO Sindaco









"A quasi due mesi dall'apertura 'Sportello rosa antiviolenza' dell'ospedale Loreto Mare di Napoli, realizzato dall'Asl Napoli 1 e dalla Provincia, ho potuto constatare, la validità di quest'importante iniziativa, grazie anche al prezioso contributo degli operatori preposti". Lo ha affermato l'assessore provinciale alle pari opportunità, Giovanna Del Giudice, al termine della visita effettuata oggi nella struttura ospedaliera di via Marina. "Lo sportello - ha aggiunto la Del Giudice - si è rivelato un importante rifugio per tutte le vittime di violenza del territorio e sono già state numerose le donne che si sono rivolte alla struttura, lamentando le loro difficili condizioni. Durante la visita ho potuto raccogliere la testimonianza



L'assessora alle pari opportunità Giovana Del Giudice

di una donna che si è rivolta allo Sportello chiedendo aiuto. L'importanza per le vittime di poter contare sull'assistenza, per avere sicurezza e fiducia e coraggio nel denunciare quanto sono costrette a subire, è fondamentale per uscire dalla spirale nella quale sono finite. La Provincia di Napoli con l'Assessorato alle pari opportunità continuerà a lavorare per realizzare una rete

con tutti i soggetti interessati, molti dei quali già presenti nell'Osservatorio napoletano donne antiviolenza e che con gli sportelli e altre iniziative per formare una rete sul territorio, si battono per liberare le donne da quest'orribile schiavitù restituendo loro una vita serena", ha concluso la Giovanna Del Giudice.

L'Ora redazione@loravesuviana.it

Trasporti in crisi, gli studenti non pagano il parcheggio



Sopra il Preside di Agraria, sotto l'ass. Duraccio

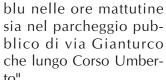
Portici - Parcheggi gratuiti per venire superare il disagio degli studenti a causa dei tagli alle corse della Circumvesuviana. L'amministrazione comunale porticese ha deciso di rilasciare un permesso per la sosta gratui-

ta ai studenti universitari della Facoltà di Agraria che ha sede proprio nella città del Granatello per sopperire ai disagi causati dai tagli alle corse della

viana. "Considerate le criticità - ha commentato Salvatore Duraccio, assessore alla viabilità - connesse alla riduzione delle corse della Circumvesuviana e alle difficoltà

del trasporto su ferro in generale, abbiamo deciso di andare incontro alle esigenze degli studenti universitari costretti a raggiungere la facoltà di agraria di Portici con le proprie autovetture. Basterà esibire i documenti

di iscrizione all'anno
accademico
in corso per
riceve il
permesso,
che potrà
essere utilizzato per
sostare gratuitamente
anche all'interno
delle strisce



Salvatore Esposito redazione@loravesuviana.it

Diciassettenne col coltello

Ercolano - I carabinieri hanno arrestato per lesioni personali dolose e porto abusivo di arma da taglio un 17enne del luogo. Il giovane è stato bloccato a via Pugliano immediatamente dopo che al culmine di una lite per futili motivi aveva colpito all'addome, con un coltello, un 40enne. La vittima è stata soccorsa e trasportata dal personale del 118 all'ospedale Maresca di Torre del Greco, dove i



sanitari dopo averlo medicato per le ferite all'addome lo hanno ricoverato in prognosi riservata, non in pericolo di vita. Il 17enne è stato accompagnato nel centro di prima accoglienza per minorenni dei Colli Aminei a Napoli.

l'Ora



Tabellini e Busiello con Esposito, si sospendono dal Pdl

"Il partito non deve prendere decisioni uterine - affermano in una nota Angelo Tabellini e Ciro Busiello, fino ad oggi esponenti di spicco del Pdl anastasiano e provinciale - ci sospendiamo finché non ci diranno la data del congresso. Siamo i sub commissari ancora in esdel PDLS.Anastasia, giacché non ci sono pervenute comunicazioni ufficiali che sanciscono la nostra rimozione. Noi non abbiamo intenzione di subire supinamente le decisioni giunte dall'alto e non accordate con la base; ci siamo attivati presso i nostri referenti regionali, ma questo, a tutt'oggi, non è un partito sufficientemente strutturato e spesso la mano destra non sa ciò che fa la mano sinistra. Quando si è insediato il commissario On.le D'Anna, abbiamo concordato una strategia comune e, mentre noi abbiamo serrato i ranghi, diligentemente e per appartenenza politica, e pertanto rispettando le direttive, le due consiglieri comunali, ormai lontane dall'amministrazione, le hanno disattese. Qui si è parlato di democrazia: la democrazia che non abbiamo visto in alcun comportamento del commissario. I vertici del partito ci hanno chiesto di non assumere, per ora, atteggiamenti drastici ma noi ci sentiamo in dovere di manifestare tutto il nostro disappunto: chi si



Angelo Tabellini e Ciro Busiello, ex Pdl?

impegna in politica ha il dovere di far prevalere il bene comune, non i capricci di pochi! Nel caso anastasiano siamo ancora in attesa di conoscere i motivi politici per i quali coloro che sono stati eletti Consiglieri Comunali sotto il simbolo del PDL abbiano deciso di non appoggiare più l'attuale amministrazione... Dunque noi non ci siamo e siamo per l'autosospensione dal partito finché non ci siano comunicate sia la posizione ufficiale della dirigenza

regionale, sia la data del congresso cittadino. Appoggiamo l'amministrazione e continueremo a farlo perché il Sindaco Carmine Esposito, negli ultimi due anni, ha gettato le basi per la trasformazione di questo paese e un partito degno di questo nome non può non consentirsi di avere reazioni uterine solo perché un Sindaco ha un carattere forte, sanguigno ed è convinto delle sue idee.

> Angelo Tabellini, Ciro Busiello

Il Pd è con la gente

La crisi economica ormai investe tutti i settori della società e sarà molto lunga. Per i politici non è più tempo di fare demagogia o false promesse, oggi non è più sostenibile far ricadere sulla fiscalità generale servizi che riguardano i singoli cittadini, bisogna entrare nell'ottica dei servizi a domanda individuale. Pertanto la polemica aperta sul consorzio cimiteriale, sull'istituzione del tributo nei comuni di Cercola -San Sebastiano - Massa è stru mentale e non equa, perchè non è più possibile far pagare una prestazione ad un cittadino che non usufruisce del servizio. Bisogna smetterla con trasversalismi e demagogia elettorale dei politici locali, ma bisogna dire la verità ai cittadini, questo significa essere di un partito che sia rifà ai valori democratici altrimenti tutte le forze politiche in questa confusione sono uguali. Io penso che bisogna smetterla con il politichese e fare le persone serie.

Giovanni Mazzocchi segretario Pd S. Sebastiano



SERVIZI CONSULENZE **AL CITTADINO** ALLE IMPRESE

ALCUNI DEI NOSTRI SERVIZI:

REDAZIONE E TRASMISSIONE:

-Mod. ISE/ISEE -Modello 730 Mod. UNICO 740 Persone Fisiche -IMU 2012 (Nuova ICI)

CEDOLARE SECCA

COMUNICAZIONI:

-RED e Familiari a carico -BONUS Gas ed Energia BONUS Vacanze -Richiesta Assegni Familia Esenzione Ticket ASL

ALTRI SERVIZI:

-Istanze rateizzo cartelle esattoriali -Istanze di sgravio accertamenti Agenzia delle Entrate -Certificati Agenzia delle Entrate - Certificati e Visure CCIAA Napoli -Deleghe F23 e F24 STIPULA E RINNOVO CONTRATTI DI LOCAZIONE: Uso Abitativo e Commerciale

E-mail: associazione_agape@hotmail.it



LUNEDI

Via Cavour, 88

Rivolgiti a Noi:

Facebook





I have a dream: un incubatore per le idee dei giovani imprenditori della nostra città

COMUNE DI VOLLA

Per il rilancio del territorio

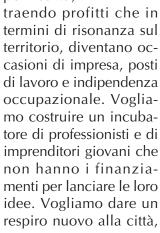
Per un'urbanistica

ragionata e sosten

Per le donne, gli anziani i bambini e i deboli

C'era un tempo in cui gli imprenditori di Volla cercavano uffici in affitto e ne facevano il loro Fortino, difficilimente accessibile al mondo esterno. Oggi quei tempi stanno cambiando: la condivisione è vista sempre più come un valore aggiunto, la collaborazione come la forza più

importante per emergere sul mercato. Ho un sogno: unire un gruppo di finanziatori per lanciare idee dei giovani, renderle progetto e poi realtà,



dare ai giovani la fortuna che ho avuto io e altri imprenditori, partendo da un'azienda familiare. The Hub si propone come collettore di questa nuova realtà: mettere insieme Persone, Spazio e Idee secondo la logica del Coworking e lo farà in un posto con un forte valore simbolico. Ci so-

> no migliaia di persone che hanno idee geniali per far fronte alle sfide che di volta in volta ci troviamo ad affrontare. Microcredito, parchi eolici, bike-sharing,

commercio equo, design sostenibile, bilanci partecipativi, sistemi opensource, investimenti etici. Questi sono solo alcuni esempi di quello che voglio fare per la mia città. Gli altri, dovranno essere i nostri giovani a proporceli. Li valuteremo dalla fase di start up alla realizzazione finale.



Uno sguardo oltre la siepe: per una città migliore ci vuole partecipazione





Rendering del Parco Urbano, un'opera importantissima a Volla

Sogno per i miei e per i vostri figli, una città viva. Un luogo in cui quando nasce un bambino, si ha il piacere di farlo crescere lì, perché negli anni saremo stati bravi a diminuire l'altissimo tasso di disoccupazione, aumentarne la sicurezza e la qualità della vita. Sogno uno spazio pubblico dove incontrarsi, diverso dai luoghi chiusi. Sogno una piazza e un parco pubblico che sono mancati a me e purtroppo anche ai miei figli, durante la loro fanciullezza. Centro della socialità, degli incontri, del vivere la città, lo spazio pubblico è l'elemento che delinea, più di altri, la forma urbana. La città parte da qui, da questo punto, da questo incontro tra territorio e cittadini, luogo in cui sia possibile ritrovare la propria identità. Il tema architettonico dello spazio collettivo, coincide ancora oggi con l'idea di piazza, ovvero un centro di convergenza, il luogo dell'incontro non solo dal punto di vista immateriale, nella concezione intrinseca che ha ogni individuo dell'idea di piazza, ma anche dal punto di vista fisico in quanto essa coincide dal punto di vista architettonico e urbanistico, con il baricentro in cui si riuniscono attività e servizi. Traccia portante nella definizione delle scelte progettuali è la flessibilità, partendo da quelle che sono le necessità dei fruitori della piazza, nasce un progetto che prevede più funzioni e che finalmente rispondano alle esigenze della popolazione. Il progetto prevede la delocalizzazione in un'area che si adatti al meglio alle esigenze della popolazione e delle scuole (elementare San Giovanni Bosco e materna- media istituto comprensivo Matilde Serao) ubicate rispettivamente in via Rossi e via Dante Alighieri, occupa un area da 25000 mq. Noi abbiamo un progetto, un'idea. Assieme a tutti voi vogliamo trasformarla in realtà e per questo che siamo un "cantiere" all'interno del quale devono convergere le energie di tutti. Il modello progettuale è costituito da una serie di volumetrie che ospiteranno servizi e funzioni per la collettività, prevede inoltre una grande area parco comprendente una pista ciclo-pedonale da 1300 m, un polmone verde con un'area ludica per i bambini



da 13000 mg ed un parcheggio interrato, elemento caratterizzante di funzionalità e qualità urbana-architettonica. Nella definizione della pianta troviamo elementi di forte valore simbolico ripresi dall'identità locale, è previsto l'utilizzo pannelli fotovoltaici e pale eoliche in scala urbana. I materiali utilizzati per la piazza sono di natura ecocompatibile così come la vegetazione alta rigorosamente autoctona. Realizzabile in Progetto Finanza alle casse comunali non graverebbe nessun costo, né di realizzazione né di gestione. L'auspicio è aprire un dibattito quanto più ampio possibile e creare così un contatto continuo e stimolante con la cittadinanza.

Luciano Manfellotti Informazione Pubblicitaria





CONSIGLIERE USCENTE, PRESIDENTE DELLA 3° COMMISSIONE URBANISTICA



Nella piazza che era della camorra, i volontari portano la pace Re.si.na. ecco la lotta coi quaderni e il karate

Tra l'indifferenza dei passati, e lo sguardo attonito di qualche ignaro turista che è iniziato il cammino del movimento Re.si.na, una lotta combattuta a suon di libri e quaderni di giochi, musica e sport. Hanno lo sguardo sognante, l'entusiasmo e la voglia di cercare di migliorare con piccoli gesti il tessuto sociale di Piazza Puglinao. La forza di combattere l'indifferenza dell'amministrazione comunale la trovano nello sguardo dei sincero degli scugnizzi di Ercolano, dall'esterno di uno stabile abbandonato

in quasi tute le ore del giorno si possono sentire tante voci e grida che non sono di paura da di speranza, lì dove un tempo correvano fiumi di droga e sangue, lenta-

mente sta sbocciando, tra le catene della piazza e l'ombra della basilica, un piccolo germoglio di speranza, un'ancora di salvezza alla quale si sono già aggrappati circa una decina di bambini "sperduti". In una delle zone nelle quali l'evasione scolastica raggiunge picchi altissimi- sono quasi un centinaio i ragazzi che hanno abbandonato gli istituti d'istruzione nel 2011- sta infatti prendendo vita il progetto "salva futuro", messo in campo in queste settimane dai ragazzi del movimento "Res.in.a". All'ombra della basilica, un piccolo germoglio di speranza, un'ancora di salvezza alla quale si sono già aggrappati circa una decina di bambini "sperduti". In una delle zone nelle quali l'evasione scolastica raggiunge picchi altissimi- sono quasi un centinaio i ragazzi che hanno abbandonato gli istituti d'istruzione nel 2011- sta infatti prendendo vita il progetto "salva futuro", messo in campo in queste settimane dai ragazzi del movimento "Res.in.a". Quel piccolo spazio che costeggia il negozio abbandonatoè infatti diventato uno stadio per partite di calcetto improvvisate, una palestra per corsi di karate e soprattutto un'aula per chi a scuola ci vorrebbe tornare. "Ogni pomeriggio- racconta Nicola Alonso, uno dei ragazzi del gruppo Res.in.aci ritroviamo in questo

spazio assieme ai bambini per studiare, per divertirci insieme. E' incredibile come questi ragazzi percepiscono la

propria realtà, è come se non avessero sogni, speranze e questa è sicuramente la cosa più brutta.





Noi nel nostro piccolo stiamo provando a fare qualcosa, ma ovviamente serve molto di più". Nonostante il mare di difficoltà e disagi nel quale da sempre annaspa il più antico quartiere di Ercolano, nelle ultime settimane i ragazzi di "Res.in.a" sono stati in grado di far tornare tra i banchi Giovanni e Claudio, due ragazzi di 15 e 16 anni che a giugno, grazie anche all'enorme

disponibilità del corpo do-

centi e dei dirigenti della scuola Rocco Scodellaro, potranno sostenere gli esami per il conseguimento

della licenza media. "Questi ragazzi ci danno

la forza di continuare ogni

giorno, di mettere da parte

lavoro e università, di essere qui. Lo facciamo per noi stessi, per loro e per Ercolano. Tutti meritano una seconda opportunità, questi ragazzi ce la stanno chiedendo".





Studio, sport e una spalla amica: i segreti dell'unico Centro Sociale "all'aperto"

I giovani che presidiano un locale abbandonato nei pressi della chiesa di Pugliano, aspettando che il comune risponda agli appelli, hanno dato vita al primo centro sociale a cielo aperto di Ercolano. Quel piccolo spazio che costeggia il negozio abbandonato è infatti diventato uno stadio per partite di calcetto improvvisate, una palestra per corsi di karate e soprattutto un'aula per chi a scuola ci vorrebbe tornare. "Ogni pomeriggio- racconta Nicola Alonso, uno dei ragazzi del gruppo Res.in.a- ci ritroviamo in questo spazio assieme ai bambini per

studiare, per divertirci insieme. E' incredibile come questi ragazzi percepiscono la propria realtà, è come se non avessero sogni, speranze e questa è sicuramente la cosa più brutta. Noi nel nostro piccolo stiamo provando a fare qualcosa, ma ovviamente serve molto di più". Nonostante il mare di difficoltà e disagi nel quale da sempre annaspa il più antico quartiere di Ercolano, nelle ultime settimane i ragazzi di "Res.in.a" sono stati in grado di far tornare tra i banchi Giovanni e Claudio, due ragazzi di 15 e 16 anni che a giugno, grazie anche all'enorme disponibili-



tà del corpo docenti e dei dirigenti della scuola Rocco Scodellaro, potranno sostenere gli esami per il conseguimento della licenza media. "Questi ragazzi ci danno la forza di continuare ogni giorno, di mettere da parte lavoro e università, di essere qui. Lo facciamo per noi stessi, per loro e per Ercolano. Tutti meritano una seconda opportunità, questi ragazzi ce la stanno chiedendo".

c.c.



TRASPORTI & TRASLOCHI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

TRASLOCASA

di M. Liberato & Figli

Deposito mobili
Imballaggio speciale
Montaggio qualificato arredi
Imballaggio dei contenuti dei mobili
Noleggio piattaforme aeree

Preventivi gratuiti e personalizzati

Noleggio furgoni

Noleggio Autoscala per Mobilifici A PREZZI CONVENIENTI

THE CARA DI CASA IN CAS

Via S.G. Vecchio, 113 - S. Giorgio a Cremano (Na)

Tel/Fax: 081 7716057







Portici - Cosa è rimasto del molo del Granatello? Che fine ha fatto quell'avviato porto commerciale, la cui bellezza, nel 1764, spinse il re, Ferdinando IV, a stanziare ben trentamila ducati per la sua ristrutturazione? Sono queste le domande che si pongono i pescatori del Granatello. I lavori di riqualificazione del molo porticese, avviati già da 3 anni, grazie ai fondi stanziati dalla Comunità Europea, avrebbero, infatti, messo in seria difficoltà le attività dei pescatori. "Il porto è fatto male, non regge il mare!- dice Luigi, pescatore di 54 anni- E' da quando sono iniziati i lavori che denunciamo questa situazione, ma nessuno ci ascolta. A volte impiego due ore solo per entrare con la mia imbarcazione nel porto." L'avanzamento della scogliera del Waterfront, verso il mare, avrebbe

determinato, secondo i pe-

scatori, uno squilibrio di flus-

si marini. Ciò produrrebbe

un movimento ondoso ano-

malo all'interno del porto,

Granatello, quel Porto che "non regge il mare"



Onde anomale al Porto del Granatello. Luci e ombre sui progetti di recupero

che rompe i cavi di ormeggio delle imbarcazioni, e fa urtare queste alla banchina. "Bisognerebbe allungare il molo dal lato del faro per eliminare gli squilibri, ma non si provvede a farlo. Eppure tutte le autorità sono a conoscenza di questo problema". Quella dell'ormeggio sicuro non è, però, l'unica preoccupazione dei pescatori locali: "Nonostante siano ancora tanti i "lavoratori del mare",-

aggiunge "Venerdì il pescatore"- la nostra è una categoria senza protezioni. Chi potrebbe fornirci qualche garanzia, in realtà, se ne infischia. Una prova?! Non esiste un magazzino per sistemare le reti.

Queste costano tanto e all'aperto si rovinano, vengono mangiate dai topi, e rotte dai soliti vandali". I pescatori, insomma, hanno bisogno anche di strutture, e oltre ai depositi, chiedono un mercato ittico da fare sul molo: "L' allestimento di un mercato del pesce ci eviterebbe il rischio di ributtare a mare tutto il pescato, ma non solo: richiamerebbe, anche, un gran numero di turisti. Lo spazio, per farlo, c'è, ma in questi anni si è pensato solo a rendere più piacevole la passeggiata sul molo, e a favorire l'ingresso agli American Bar e ai "locali di movida". Un esempio?! la banchina della stazione è stata già restaurata, e il suo ridipinto e rafforzato. L'altra banchina, quella per l'attracco dei pescherecci, versa, invece, in situazioni pietose. Eppure la pesca potrebbe rappresentare uno dei settori economici più importanti per una città con antiche tradizioni marinare"

Dario Striano redazione@loravesuviana.it



- DIVISIONE LEGNO
- DIVISIONE FERRO
- ■PERSONALE QUALIFICATO
- ASSISTENZA 24 ore su 24



"L'amore per il ferro, la passione per il legno"

- RILIEVO **MISURE**
- CONSEGNE **IMMEDIATE**





specializzati nella realizzazione perfetta



porte blindate - porte da interni porte a scomparsa porte a raso muro - scale infissi legno/alluminio e pvc vetrate - persiane e grate blindate chiusure per garage







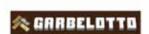


MIGLIORI... **ANCHE CON LA** LINEA ECONOMY











Via Marra, 87 - S. Anastasia (Na) Tel/Fax 081 5304723 - www.alfadialiperti.com

Navella





Processo alla camorra di Ercolano, ritrattano i testi. L'appello di Daniele

Ercolano - Iniziano a tremare per davvero gli ex signori del pizzo di Ercolano. Nei giorni scorsi, infatti, il pm Pierpaolo Filippelli ha chiesto 82 anni di carcere per i 12 imputati coinvolti nel processo d'appello con rito abbreviato svoltosi in questi mesi dinanzi al Gup del tribunale di Napoli, Francesco Cananzi. Coinvolti nel procedimento ci sono, tra gli altri, boss del calibro di Giovanni Birra, alias "a mazza"-ritenuto il vero fondatore della cosca- e Giovanni Ascione, fratello di Raffaele, per tutti il "boss". Incastrati dalle denunce, dalla rivolta dei commercianti ma anche dalle dichiarazioni dei pentiti, i 12 imputati coinvolti in questo filone processuale sono chiamati a rispondere, a vario titolo, delle accuse di associazione per delinquere ed estorsione. Nel dettaglio, il pm dell'antimafia ha chiesto otto anni di carcere per Giovanni Birra, incastrato dalla denuncia di un commerciante, e per Giovanni





Una protesta contro la camoora ad Ercolano e il presunto boss Giovanni Birra

Ascione, finito nell'inchiesta per una richiesta estorsiva a carico di un commerciante che, secondo le indagini, avrebbe pagato il pizzo dal 2000 al 2010. Un decennio di vessazioni e ricatti nel corso dei quali Ercolano è stata anche teatro della faida, della mattanza nella quale sono morti decine di affiliati dei clan Ascione-Papale e Iacomino-Birra. La pena più pesante- 10 anni- è stata però richiesta per il giovane Marco Cefariello, ritenuto esponente di spicco dei Birra e braccio armato della cosca che per anni ha terrorizzato la città. Tra le richieste del pm, però, spiccano anche gli sconti di pena per i collaboratori di giustizia Pasquale Borragine e Giuseppe Savino sempre dei Birra, per i quali sono stati richiesti 3 anni e 8 mesi di carcere. Ancora in corso d'opera, invece, il procedimento ordinario nel quale sono coinvolti oltre 40, tra affiliati e reggenti dei due clan. Nel corso delle ultime udienze, però, qualche ombra ha iniziato ad aleggiare sul processo. Tre degli oltre 40 commercianti che sinora hanno deposto di nanzi al giudice, hanno infatti

deciso di ritrattare le proprie dichiarazioni, mettendo in parte a repentaglio il grande lavoro svolto in questi anni dalle forze dell'ordine e dalla Dda. Nonostante il dietrofront degli esercenti, però, il presidente dell'Osservatorio sulla camorra e l'illegalità in Campania, Nino Daniele, è convinto "che ciò non possa incidere più di tanto sull'esito del processo". I commercianti che hanno ritrattato, comunque, non appartengono all'associazione antiracket di Ercolano.

Ciro Formisano redazione@loravesuviana.it

Scarcerato Giovanni Ragosta

Il tribunale del Riesame ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Giovanni Ragosta, arrestato nelle scorse settimane assieme ai fratelli Fedele e Francesco con l'accusa di avere riciclato denaro del clan camorristico Fabbrocino, attivo nel Vesuviano. La famiglia Ragosta possiede numerose aziende in diversi settori ed è proprietaria tra l'altro di importanti alberghi in varie regioni italiane e dei marchi Sapori e Lazzaroni. Giovanni Ragosta, difeso dagli avvocati Mario Papa e Agostino Maiello, è tornato dunque in libertà. Nei giorni scorsi il Riesame aveva annullato l'ordinanza anche nei confronti del fratello Francesco, e aveva annullato l'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa e l'aggravante dell'articolo 7 per l'accusa di riciclaggio nei confronti di Fedele, che resta detenuto per la presunta corruzione di alcuni giudici tributari.

l'Ora



Via Apicella, 48 - Pollena Trocchia (Na)

Info: 081 5311619 - 347 2884969





"La siesta", il serbatoio che c'è e non funziona





Scene di ordinari rifiuti a Ercolano e Melania Capasso (Assoutenti)

Ercolano - E' costato circa 3 milioni di euro, ha una capacità di oltre 2300 metri cubi di acqua e dovrebbe, in teoria, risolvere definitivamente i disagi idrici con cui da sempre convive la zona alta di Ercolano. Si tratta del famoso serbatoio "la Siesta", il megaimpianto costruito nel 2007 grazie ad un appalto cofinanziato da Gori e Regione Campania al fine di triplicare l'erogazione idrica nella periferia ercolanese. Strano ma vero, l'opera, completa ormai da più di un anno, non è però mai entrata in funzione a causa della mancata alimentazione del serbatoio. Tradotto: la costosissima struttura non è ancora attiva perché manca l'acqua. Una vicenda incredibile, sulla quale in questi giorni ha posto l'accento anche la presidentessa regionale dell'Assoutenti Campania, Melania Capasso. "Da diversi anni, come noto, si verificano continue interruzioni della fornitura dell'acqua nelle zone di San Vito, via Vesuvio, via Luigi Palmieri, via Viulo, via Trentola Seconda, via Croce dei Monti ed alla via Cupa dei Monti e che la mancata disponibilità del servizio idrico impedisce ai cittadini/utenti, residenti nelle zone attualmente mal servite, il godimento di un bene primario ed essenziale, qual è l'acqua, determinando di fatto una discriminazione tra chi risiede nelle suddette zone e chi ha domicilio in zone meglio servite". Una denuncia, inviata sottoforma di richiesta di alimentazione del serbatoio, anche all'assessore regionale, Giovanni Romano, al Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque Regione Campania, all'Ente

d'Ambito Sarnese - Vesuviano ed al comune di Ercolano. "Per poter fornire regolarmente il servizio idrico ai residenti delle citate zone- sottolinea all'interno della nota ufficiale, la presidentessa Melania Capasso- è necessario alimentare tramite l'acquedotto campano il serbatoio, di recente costruzione, sito nella località Siesta (Ercolano), meglio conosciuto come serbatoio "La Siesta" e/o "A quota 400". Alla luce di quanto esposto, per non vanificare la realizzazione di un'opera costata milioni di euro, Vi invito a considerare prioiritaria l'alimentazione del serbatoio di cui sopra, chiedendo a ciascuno per quanto di rispettiva ragione e competenza la pronta risoluzione del problema e la tempistica per la stessa".

Ciro Formisano redazione@loravesuviana.it

Borse di studio, interviene il Comune

Sant'Anastasia - In se- cifra di 100.360.00. guito alle proteste portate avanti dalle mamme che si sono viste togliere loro il diritto di ricevere una borsa di studio di 130.00 per i propri figli a causa dell'esaurimento dei fondi assegnati all'Ente dalla Regione Campania, il Sindaco Carmine Esposito, dopo aver accolto le loro

istanze verbali e avviato una verifica delle graduatorie, ha riavviato la procedura per mettere in pagamento le borse di studio per ciascun dei 622 benefi-

spetto del Bando della Regione Campania, che stanzia i fondi e prevede l'erogazione da parte del Comune fino all'esaurimento della cifra somma che non è bastata ad assegnare altre 549 borse di studio ad aventi diritto. "Per poter pagare le borse di studio rimaste fuori dal beneficio occorre la notevole

Questo dato - afferma l'assessore Ciro Castaldo - è importante per capire come incide sui cittadini la stretta del Governo sugli Enti Pubblici e speriamo che nel futuro i contributi non si riducano ancora di più. Senza voler innescare inutili speranze nei cittadini, c'è qualcosa che

> si potrebbe fare, al fine almeno di avere la certezza che i fondi regionali siano distribuiti ai comuni della Campania in m o d o equo:

provvedere ad una rivisitazione a livello regionale dei dati di tutti i comuni campani, in quanto è davvero deludente per il nostro Ente non poter soddisfare quasi il 50% delle richieste di cittadini che,

> Giovanna Terracciano redazione@loravesuviana.it

documenti alla mano,

avrebbero diritto al be-

neficio della borsa di

studio".

ciari, nel ri-117.130.00. Una

L'editore, il direttore responsabile e tutta la redazione de l'Ora Vesuviana, sono vicini a Ciro Boccarusso, per la perdita della cara

PUBBLICIZZA LA TUA ATTIVITÀ COMMERCIALE



11 comuni + Napoli 25.000 copie gratuite quotidiano on-line -webty www.loravesuviana.it

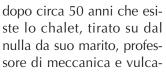
mamma.

Chalet in vendita, ma solo ai cinesi. E il Comune dice "no"

Ottaviano - "In vendita ma proprietaria del vastissimo solo ai cinesi", e non stiamo parlando di una sartoria o una lavanderia di Honk Hong, ma dello Chalet "Augusto", uno dei più famosi di Ottaviano, situato all'inizio del Parco Nazionale del Vesuvio, in via Valle delle Delizie, incorniciato da uno dei più belli spettacoli naturalistici del territorio Vesuviano. A dare notizia di questo curioso avviso è la testata web La Provincia Online.info, e il pezzo porta data 7 Aprile. Da allora, come riferisce il sito di informazione, in città si è scatenato un vero dibattito popolare, con l'indignazione dei cittadini da un lato, che si sentono discriminati senza motivo; dall'altro il gestore dello chalet Antonio Rubbiani e sua madre Agnese Chiarolanza, una energica signora ottantenne, oggi

appezzamento di terreno, circa 2mila metri quadrati. Il prezzo che i due chiedono è da capogiro: 15 milioni di euro. "Penso che ora solo i cinesi hanno questa cifra", dice convinto il signor Antonio. Il cartello è all'ingresso del popolare chalet tutt'ora, e, a quanto riferiscono i proprietari, non è arrivata alcuna offerta d'acquisto.

Quello che è difficile da capire è come mai la signora Agnese abbia deciso di vendere



nico "inventore". Dietro questa scelta c'è un braccio di ferro a colpi di carta bollata tra i Rubbiani e il Comune di Ottaviano per l'effettiva proprietà dell'appezzamento di terreno. "Da quando nel 2008, - ci racconta il signor Antonio - abbiamo vinto la causa per l'usucapione della proprietà, il Comune ci ha ostacolato in tutti i modi possibili"

Infatti, c o m e hanno notato i cittadini di Ottaviano, lo chalet Augusto è sostanzialmente

chiuso da allora e oggi necessita di una serie di lavori di rifacimento per riprendere a lavorare. Questo per-



ché, secondo i Rubbiani, il Comune ritiene illegittima la loro proprietà, anche se avallata da una sentenza, e per questo l'esercizio commerciale è stato chiuso più volte con i sigilli. L'usucapione è una legge che regolamenta il possesso di un suolo per cui il proprietario non fa valere i suoi diritti. Un eventuale occupante può, dopo 20 anni, chiedere che il terreno o l'immobile diventi suo. Quello che ha fatto la signora Agnese, vincendo regolarmente la causa. L'anomalia sta nel fatto che il Comune di Ottaviano ha iniziato a muoversi per rivendicare la sua presunta proprietà dopo il 2008, quando oramai era già stata assegnata dal tribunale. Da qui l'origine del cartello: "Se siamo proprietari, - sostengono i Rubbiani, - possiamo anche vendere". Ma alla domanda "Perché ai cinesi" il signor Antonio si infervora: "Solo cinesi! Voglio la carta di identità, nessun italiano. Mio padre è morto di crepacuore per questa storia. Gli italiani ci hanno fatto del male".

Daniele De Somma redazione@loravesuviana.it





L'odissea delle vittime della sostanza killer, ormai bandita Atitech, dal sogno del lavoro alle morti d'amianto



CONTRO L'AMIANTO Sofia, il ricordo di Pasquale e una gran sete di giustizia

Chiedono giustizia. Giustizia per i loro cari ammazzati da un killer di nome amianto mentre lavoravano nello stabilimento Ati, oggi Atitech, di Capodichino, dove si riparano aerei. I familiari delle vittime continuano la loro battaglia perché i responsabili paghino un prezzo. Sedici gli imputati nel processo, tra ex dirigenti e medici dell'azienda, accusati di aver violato le norme che disciplinano la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro. Due i morti. Pasquale Quattromani e Aldo Converso non ci sono più: sono andati via per sempre per un cancro provocato da una prolungata esposizione a questo materiale nocivo. Nel loro nome lottano mogli, figli e

quanti, nella consapevolezza di non potergli ridare la vita, vogliono almeno restituire loro la dignità. A sostenerli, l'avvocato Ezio Bonanni, impegnato nel procedimento penale come difensore di parte civile delle vittime e presidente di Ona, Osservatorio nazionale amianto, associazione difesa dall'avvocato Paola Primon. L'udienza preliminare che si sarebbe dovuta svolgere lo scorso 2 aprile è stata rinviata all'8 giugno per un vizio di notifica a carico di due degli imputati. "Nel 1993 - dice Sofia, moglie di Pasquale Quattromani - i medici dell'azienda consegnarono a mio marito i risultati delle analisi inerenti al fegato. I valori erano alterati e Pasquale impaurito chiese se do-

vesse andare in ospedale. Gli fu risposto di stare attento all'alimentazione. Il medico curante però mi consigliò di fare delle indagini e così è iniziato il nostro calvario: abbiamo scoperto che il fegato di mio marito era distrutto e per salvarlo serviva un trapianto. Fatto il trapianto all'estero, siamo tornati in Italia. Hanno continuato a farlo lavorare pur sapendo che era trapiantato, senza fargli presente che a contatto con un tipo di acido altamente cancerogeno poteva incorrere in un tumore maligno ai polmoni. Per me sono assassini: voglio giustizia perché hanno ucciso il mio Pasquale due volte".

Donatella Alonzi redazione@loravesuviana.it

Kool, dal Togo al rap... per il suk

"Chi è venuto in Italia e aveva talento ha spesso buttato il proprio sogno nell'acqua. Credeva che venire qui significasse rinunciare a se stessi per darsi ad un lavoro totalmente diverso. lo non ho fatto così: inseguo il mio sogno e sono sicuro che troverò la mia strada". Si

guarda il petto e batte inconsciamente la mano sul cuore Oyetunde, in arte Kool Kray-z, ventisettenne togolese da tre anni in Italia e rapper quasi a tempo pieno. Come tanti altri africani, Kool lavora in un ne-

gozio a ridosso di piazza Garibaldi a Napoli e contemporaneamente scrive canzoni. In Togo faceva parte di un gruppo hip hop e dopo aver scritto un pezzo contro i soldati a servizio della dittatura, cominciò ad avere problemi. Approdato a Roma nel 2009, iniziò subito a saziare la sua passione per la musica: suonava con i Masao Express con cui realizzava pezzi reggae e pop come "Racine":

"non bisogna mai dimenticare le proprie origini. Se non sai dove stai andando, devi almeno sapere da dove provieni". Ed è su questa logica che nasce anche "Siamo tutti clandestini", un pezzo multilingue scritto a dieci mani sulla condizione dei clandestini oggi a

confronto con le antiche migrazioni degli italiani. Non una strada facile quella intrapresa da Kool ma lui sa di potercela fare e la sua storia



può servire come esempio per chi come lui ha lasciato la propria terra. Apparentemente tranquillo, sul palco mostra tutta la propria grinta e le sue canzoni parlano di politica ma anche d'amore. Il suo ultimo pezzo, dedicato ad una ragazza italiana, è "Olo Lu Fèmi", "Amore mio" in yoruba, lingua parlata in Benin, Nigeria e Togo.

Roberta Migliaccio redazione@loravesuviana.it



Ecco la "zona franca" dove si può costruire





La "San Marino" Vesuviana: Masseria Cutinelli, a confine tra due Comuni

C'è una piccola San Marino, all'interno di Sant'Anastasia: si tratta della piccolissima Masseria Cutinelli, completamente all'interno del Comune anastasiano, ma appartenente giuridicamente a Pomigliano d'Arco. Questo lembo di terra, di circa 200 abitanti, è l'unica area all'interno della Zona Rossa Vesuviana in cui è pos-

sibile costruire nuove abitazioni, una zona franca sfuggita alla legge 21. Una caratteristica che l'ha trasformata in una sorta di continuo cantiere, con nuove case che si allacciano a condutture idriche insufficienti e fogne abbozzate. Questo perché non è sempre chiara la differenza di competenze tra i due Comuni coinvolti, il che

rallenta e rende complicatissimo qualsiasi intervento di adeguamento e manutenzione della rete elettrica, idrica e fognaria. Come se non bastasse per la Masseria Cutinelli passa anche la Tav, il che ha portato ad una serie di espropri e alla costruzione dei caratteristici piloni.

Daniele De Somma redazione@loravesuviana.it



Vede Padre Pio e grida al miracolo

Massa di Somma - "Mi-momento che avveni-racolata da Padre Pio". va l'incidente mi è

È quanto sostiene la signora Annunziata: "Diverse settimane fa mio figlio ha avuto un grave in-



cidente in moto, fortunatamente è riuscito a salvarsi. Nello stesso comparsa una grande macchia di sangue attorno l'occhio e sul fondo di una tazza di caffè si è

impressa la sagoma di Padre Pio".

l'Ora

RINNOVA LA TUA ENERGIA.

Impianti fotovoltaici per la tua casa e per la tua azienda















er la tua casa e la tua azienda, scegli la Rete in Franchising **Punto Enel Green Power** e affidati ai professionisti delle rinnovabili e dell'efficienza energetica.
ossiamo offrire le migliori soluzioni impiantistiche e non solo: dalla realizzazione di impianti solari **fotovoltaici** e **solari termici**, agli impianti **mini eolici** e **geotermici** ma anche vendita ed installazione di prodoti Itamente efficienti come caldaie, climatizzatori e bicidette a pedalata assistita iamo in grado di offrire un pacchetto "chiavi in muno" che comprende arche la cura delle pratiche burocratiche, la richiesta di allaccio alla rete e la richiesta al GSE per l'erogazione degli incentivi in caso di impianti fotovoltaic

Per maggiori informazioni e richiedere l'offerta puoi rivolgerti a:

CIRO PERNA srl

Corso Domenico Riccardi, 112 - Cercola (NA) Tel./Fax 081.5553073 - enelsicercola@libero.it



Affiliato Enel.si





Primo Maggio out per il Museo Madre



Eduardo Cicelyn, ex direttore del Museo Madre

La vicenda del Madre di Napoli, il museo d'arte contemporanea Donnaregina, guidato da sette anni da Eduardo Cicelyn, sembra arrivato almeno per ora alle battute finali. "Allo stato attuale - spiega il direttore all'Adnkronos - non abbiamo le risorse per tenere aperto il museo dal primo maggio in poi. Stiamo aspettando che la regione Campania deliberi fondi aggiuntivi perchè si possa sostenere l'apertura". Primo maggio senza Madre? Spiega Cicelyn, "il museo non potrà restare aperto oltre il primo maggio non avendo la possibilità di pagare gli stipendi ai dipendenti e le utenze. Il museo chiuderà e i dipendenti andranno in cassa integrazione". Finisce una sto-

l'Ora

Fusioni di culture e di vite all'Arciragazzi di Portici

Portici - "L'Arciragazzi Portici ospiterà, prossimamente, quattro gruppi di giovani, dai 16 ai 25 anni (molti dei quali sono ragazzi "con poche possibilità"), provenienti da Ungheria, Polonia, Romania ed Estonia. Attraverso il gioco all'aperto, i ragazzi si occuperanno di tematiche molto importanti, quali la carta europea dei diritti, e i diritti fondamentali del cittadino". Sono le parole di Eva, una delle organizzatrici di questo scambio culturale. Il progetto, promosso da "Arciragazzi", avrà luogo, il prossimo 5 Maggio, In Portici. Per nove giorni, i quattro gruppi di giovani saranno coinvolti in attività di gruppo all'aperto. La dignità umana, la libertà di pensiero, coscienza e religione, l'uguaglianza tra uomini e donne, il diritto all'educazione, sono solo alcune delle tematiche, che verranno discusse durante questo scambio culturale: "Con attività molto divertenti,



sta la competenza acquisita durante il progetto. I quattro gruppi alloggieranno presso l'ostello di Portici, il Fabric. Vivranno a stretto contatto, e avranno così modo di confrontarsi, e di apprendere i diversi usi e costumi. A molte iniziative parteciperanno, anche, i "minori a rischio" dell'Arciragazzi Portici". Partire dal basso, e da queste piccole iniziative, per conseguire un grande e importante obiettivo: Un' Europa unita, e non solo economicamente.

Dario Striano redazione@loravesuviana.it



Fisiotraining-Therapy

di Aurelio Borrelli & Figli



- Tecarterapia
- Laserterapia
- Elettroterapia
- Magnetoterapia
- Ultrasuonoterapia
- Interixterapia

consulente ortopedico dott. GIACOMO NEGRI



- Regenoterapia
- Fisioterapia a domicilio
- Massoterapia
- · Massaggio estetico terapeutico · Riabilitazione tecarterapica
- Massaggio tecarterapico
- · Riflessologia plantare
- Personal training

- Posturologia
- Terapia del dolore
- Riabilitazione sportiva
- Riabilitazione post traumatica
- Riabilitazione pre e post chirurgia
- Riabilitazione estetica





Via Matteotti, 61 - San Sebastiano al Vesuvio (Napoli) Tel./fax. 081 19363774 - cell. 338 72 78291 e-mail: aurelio.borrelli@fastwebnet.it



Omicidio Rea, tra colpi di scene e troppi misteri

Somma Vesuviana - Colpo di scena nelle indagini sull' omicidio di Melania Rea - la donna trovata assassinata l' aprile scorso nel bosco di Ripe di Civitella- . Parolisi, marito della vittima, nonché unico indagato sulla vicenda - in stato di detenzione dal luglio scorso - non chattò su face book con dei transessuali, lo scorso 20 aprile, mentre i soccorritori cercavano la moglie scomparsa. A confermarlo la perizia informatica effettuata sul

computer dell' imputato dall' ingegnere Paolo Reale. Una notizia di grande importanza per l' imputato, che gli ridarebbe un po' di dignità in tutta la vicenda. Altro giallo risolto è quello della chiacchieratissima panda gialla. Un pezzo mancante del puzzle, che avrebbe dovuto aiutare gli inquirenti a risolvere il caso. Parolisi, durante il suo primo interrogatorio, portato sul posto, aveva dichiarato di aver visto quel giorno

una fiat panda gialla parcheggiata vicino al bosco di ripe di civitella, giorni dopo, gli stessi soldati impegnati in un addestramento a pochi metri dal luogo del delitto dichiararono lo stesso. Di chi è la fiat panda gialla in questione? Dell' assassino di Melania? No. E' stato successivamente rintracciato il proprietario, che ha lui stesso contattato gli inquirenti per dichiarare di essere solamente un cacciatore di tartufi e visto il posto ed il

periodo era lì sul pianolo per trovarne alcuni. Non combacerebbe la voce di quest' ultimo con quella della persona che un anno fa in una telefonata anonima asserì di aver visto il corpo inerme di Melania. L' accento del proprietario della panda sembrerebbe essere originario di Ascoli Piceno, mentre l' altro abruzzese. E' stato poi intervistato un testimone che abita a 200 mt dal Monumento dei Caduti sul quale, esattamente un anno fa, i cani molecolari fiutarono tracce della vittima. L' uomo ha dichiarato: " Quel giorno ero fuori al mio terrazzo - spiega - la

posizione in cui abito è strategica - continua - mi permette di vedere il tragitto che normalmente si percorre da colle San Marco al Bosco, passando per il monumento dei caduti - conclude - se quel giorno Melania fosse veramente passata, l' avrei di sicuro notata o quanto meno sentita urlare. Una donna come lei non sarebbe passata inosservata" . Insomma sembrerebbe che Parolisi si stia allontanando dal ruolo dell' assassino, avvicinando, però, nuovi dubbisu di sè e su tutta la vicen-

Luana Paparo redazione@loravesuviana.it







La protesta dei lidi balneari, tutto in alto mare per le concessioni

Incertezza sul termine delle concessioni e addizionale regionale del canone statale "aumentata al 100%". Questi alcuni dei motivi per cui il presidente regionale campano del Sindacato italiano balneari, Mario Morra, prevede per l'estate 2012 "un aumento dei prezzi» da parte degli stabilimenti balneari per i quali «il costo fisso raddoppiato ricadrà sull'utenza". Morra, titolare del Bagno Elena di Posillipo, rivendica inoltre a nome delle strutture balneari presenti in Campania "il nostro diritto ad esistere dopo oltre 200 anni di attività. Siamo stati inventori e costruttori di questo sistema turistico, invidiato da tutto il mondo". L'agitazione della categoria si è concretizzata oggi in una manifestazione a Roma contro l'applicazione della direttiva Bol-



kenstein, che prevederebbe nel 2015 un'asta per le concessioni del demanio. "In nome di non si sa cosadichiara Morra - si vuole regalare quest'industria o alla criminalità organizzata, che si troverebbe in situazione di forza sia per i capitali da fornire sia per la competitività, o a gruppi industriali e finanziari che possono avere, con un fondo comune di investimento, interesse ad entrare e

uscire dalle aziende con i capitali, massimizzando gli utili ma senza investire o lasciare un valore aggiunto all'azienda". A questo in Campania «si aggiunge la finanziaria regionale 2012 che ha infierito con un'addizionale regionale sulle concessioni demaniali del 100%, raddoppiando così i costi fissi e mettendoci fuori mercato rispetto alle regioni confinanti".

l'Ora

Premio ginestra, 12 anni di successi

Massa di Somma - Anche quest'anno il Centro di iniziative Culturali L'Alba rinnova il suo appuntamento con la poesia, e sabato 21 aprile a partire dalle ore 17.00 presso la sala del consiglio comunale di Massa di Somma si terrà la premiazione della dodice-

s i m a edizione del Premio "Ginestra". Come di consueto il concorso si articola in

quattro sezioni: "Caro poeta" per le poesie in italiano; "Regalamen na poesia" per le poesie in vernacolo-dialetto; "Giovani talenti" per i poeti in erba con età compresa tra i 12 e i 17 anni; ed infine al sezione "Piccoli poeti" per gli alunni delle scuole elementari. Anche quest'anno la redazione giornalistica de L'Ora Vesuviana assegnerà un premio speciale della critica. "Abbiamo raccolto oltre sessanta poesie da tutta ltalia - ha commentato Ar-

mando Scarpato -, questo è il seg nale che il Premio Ginestra cresce di anno in anno".

Ginestra cresce di anno in a n n o ". Oltre i poeti, saranno premiati anche l'artista Lino Capozzi, la poetessa vesuviana Tina

MamaAfrica.

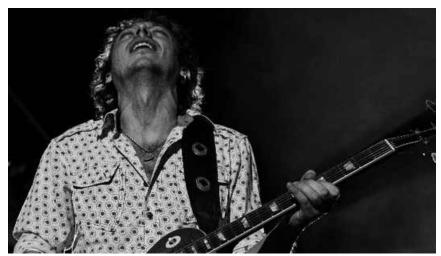
Salvatore Esposito
redazione@loravesuviana.it

Piccolo e l'associazione



La storia

Musicista, arrestato e trattato come un criminale



Il chitarrista blues, di fama internazionale Gennaro Porcelli

Gli Stati Uniti d'America rappresentano, secondo molti, la culla della civiltà occidentale: tanti sono gli slogan che inneggiano alla democrazia, al progresso e al rispetto dei diritti umani, con cui i politici americani si sono da sempre riempiti la bocca. Eppure il protagonista della disavventura che stiamo per raccontare potrebbe affermare l'esatto contrario. Attuale chitarrista di Edoardo Bennato, Gennaro Porcelli ha fatto del blues la sua vita, riuscendo persino a portare la propria musica oltreoceano. Negli Stati Uniti Gennaro era stato chiamato a suonare per ben tre volte,

avendo così l'opportunità di calcare il palco dei più prestigiosi club dell'East Coast, e di essere affiancato da musicisti di rilievo internazionale co-

me Jon Paris, Mark Epstein e Steve Holley. Il 21 marzo scorso avrebbe dovuto sbarcare in territorio americano (nello specifico a Philadelphia) per la quarta volta in due anni, ma qualcosa è andato storto. Fortemente voluto dal suo pubblico americano, Gennaro doveva partecipare a due eventi a suo nome, senza percepire tuttavia alcun guadagno: si trattava soprattutto di una questione promozionale. Alla dogana però non gli hanno creduto, questo perché con sé aveva una chitarra e decine di pagine di google parlavano di lui: secondo gli agenti di polizia il visto turistico non era sufficiente, necessario in-

vece era un visto di lavoro. Nonostante le testimonianze della sua promoter e degli amici musicisti, a conferma della veridicità della sua versione, i poliziotti dopo un lungo e duro interrogatorio non hanno esitato a trasferirlo, ammanettato, alla prigione federale di Philadelphia: "Appena arrivato - spiega Porcelli con la voce che ancora trema - mi hanno subito fatto una siringa, senza chiedermi se potevo farla, senza dirmi di cosa si trattasse... solo dopo ho scoperto che era un vaccino contro la tubercolosi". Rinchiuso con sei prigionieri in una cella dalle precarie condizioni

> igieniche (uno solo era il gabinetto a disposizione, e per di più al centro della cella stessa) e spogliato di tutti i suoi averi, Gennaro è stato trattato alla stre-

gua di un criminale qualunque, solo perché sprovvisto di un permesso di lavoro. Dopo circa due giorni passati al fresco, senza mangiare e senza dormire, il 23 marzo, scortato dalla polizia di Philadelphia fin su all'aereo, viene finalmente rimpatriato. Seguito da un avvocato di Manhattan, oggi si batte affinché simili soprusi non accadano ad altri. Purtroppo di questa esperienza, Gennaro ne porta ancora le ferite, e quello che per lui avrebbe dovuto essere "il sogno americano" rischia di diventare un vero e proprio incubo.

Chiara Ricci redazione@loravesuviana.it









Il Napoli aspetta il Novara e vuole ripartire per la Champions league

"Vogliamo giocare sei partite al massimo". Gokhan Inler, a margine della conferenza di presentazione dell'App iPhone ufficiale della SSC Napoli, tocca anche temi tecnici lanciando la carica per questo finale di stagione. "Veniamo da un periodo non brillante di forma, ma non ci sentiamo stanchi e stiamo lavorando per risalire sin da subito, a partire da sabato contro il Novara. In noi c'è la certezza che avremmo potuto fare meglio, ma anche la consapevolezza che possiamo rialzarci e giocarci tutto nelle prossime gare". "Personalmente mi ritengo molto soddisfatto delle emozioni vissute nel primo anno a Napoli. Ho voluto questa maglia e sono contento di aver percorso questa strada. L'esperienza Cham-



Il campione del Napoli Inler alla presentazione dell'app

pions è stata importante perché abbiamo fatto bella figura al cospetto di grandi squadre. Ci è rimasto il rammarico di non essere riusciti a battere il Chelsea, perché eravamo sul punto di qualificarci e probabilmente lo avremmo meritato. Quella partita ci ha lasciato il segno ma adesso siamo pronti a reagire per chiudere la stagione da protaginisti". Poi un ricordo per Piermario Morosini. "L'ho conosciuto ad Udine ed era un ragazzo puro. E' stata una disgrazia che ha colpito tutto il mondo del calcio. Questa settimana ci è servita per riflettere sulla cura e la prevenzione e soprattutto per onorare la memoria di Morosini"

Basket, ecco i campioni sotto il Vesuvio



San Sebastiano al Vesuvio -"IT'S OVER" per ben diciotto partite stravinte con merito i giovani campioni del team di basket I Vesuvaini hanno potuto gridare il loro motto. Con un sorprendente quanto meritato filotto di 18 vittorie consecutive la squadra sansebastianese si è assicurata il primo posto primo posto nel girone E del campionato under17 maschile di Basket e la possibilità di giocare le finali. Il team I Vesuviani ha chiuso con una schiacciante vittoria contro il Centro Ester Barra un anno

fantastico pieno di successi sportivi. "Vogliamo ringraziare la tenacia del nostro vulcanico tecnico Agostino Romano - fanno sapere i giovani campioni del team I Vesuviani - che ha avuto in noi la fiducia e ci ha trasmesso il grande entusiasmo che ci ha permesso di fare un grande salto di qualità. Ringraziamo inoltre "Le Vesuviane" e le due presidentesse Marina Sica e Maria Trotta che hanno sempre creduto in noi e ci hanno sostenuto partita dopo partita".

L'Ora



..la Qualità prende forma...

nuovo show-room

- pavimenti rivestimenti igienici
- rubinetteria parquet arredo bagno
- oggettistica camini tutto per l'edilizia

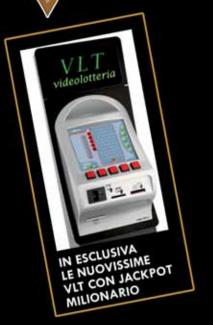
www.leceramichevesuviane.it

Via Garibaldi, 145 POLLENA TROCCHIA (NA) 2 081 5302310



Chemin de fer

music - game - cocktail



SNACK - COCKTAIL BAR CAFFETTERIA CIOCCOLATERIA INCONTRI DI LAVORO

INTERNET POINT NARGHILE TUTTE LE PARTITE DEL NAPOLI CAMPIONATO E COPPA UEFA TUTTI I VENERDÌ SERATE A TEMA



FESTEGGIA IL TUO EVENTO PRENOTANDO IL PRIVÈ

Sala interna con 40 Slot Poker online



x Facebook e msn chemindefer@hotmail.it Chemin de

Piazza Massimo Troisi - San Giorgio a Cremano (Na) Info: 081 271245 - 338 7962102 - 333 6798581

www.cheminweb.net



La vita è una scommessa

LA SALA SCOMMESSE AUTORIZZATA DAL MONOPOLIO DI STATO CHE ASPETTAVI ORA C'È

> IN ESCLUSIVA DA NOI LE NUOVE SLOT LOTTOMATICA CON JACKPOT DI 500.000 €







CALCIO - BASKET - AUTOMOBILISMO - VELA MOTOCICLISMO - PALLAVOLO - CICLISMO ENNIS - ATLETICA - IPPICA TELEMATICA





MISTER All'interno un'attrezzata e accogliente sala Slot







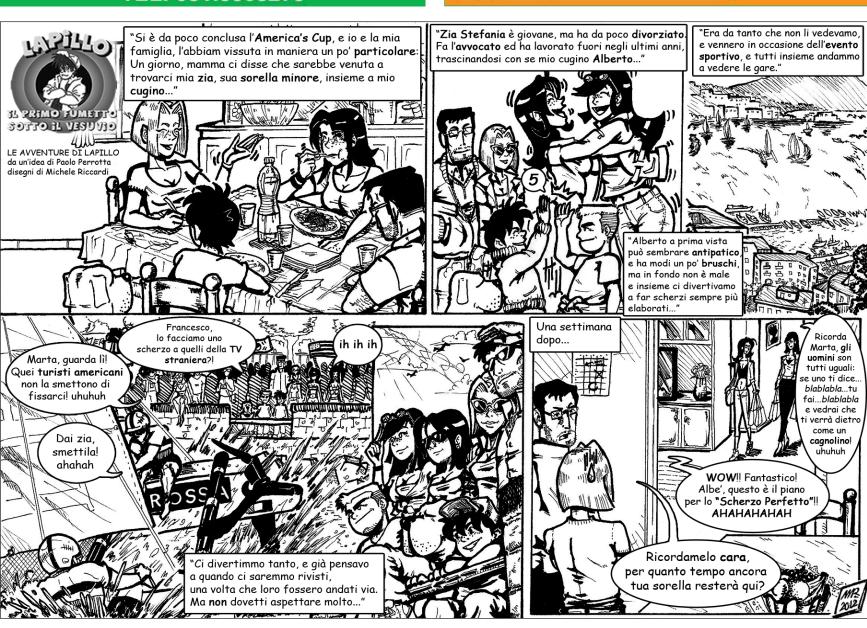


AMPIO PARCHEGGIO

Massa, 50 - Pollena Trocchia (Napoli)







Protagonisti_social

O' sang 'e chi t'è vip: artisti e Lions insieme per la raccolta di sangue, sotto la pioggia





Patrizio Rispo, Maria Bolignano, Lino Barbieri... tanti vip che NON hanno buttato il sangue... invano

Dona il sangue, Dona la vita. E' questo lo slogan di O' sang 'e chi t'è vip, l'iniziativa solidale promossa dal Club Lions Lamont Young per sensibilizzare le persone a donare il sangue e diffondere nell'opinione pubblica l'idea che donare sangue è un gesto concreto di altruismo che può salvare una vita. L'iniziativa che si è svolta a Napoli sabato 14 aprile, ha coinvolto numerosi personaggi noti dello spettacolo. Nonostante la pioggia battente, cantanti, attori e star della tv sono scesi in piazza insieme ai soci del Club Lamont Young, per donare un sorriso ai tanti napoletani che hanno deciso di donare il sangue presso le due Autoemoteche dell'Avis presenti la mattina in Piazza Trieste e Trento e il pomeriggio al Vomero in Via Scarlatti. Presenti numerosi soci del Club Lions Lamont Young con la presidente Gianna Mazzarella, il Governatore del distretto Lions 108 Ya per l'anno 2012 \ 2013 Gianfranco Sava, il Presidente Leo 108 Ya Giuseppe D'Anna e tanti rappresentanti del Comune di Napoli.

Tra gli artisti che hanno contribuito in prima persona alla raccolta del sangue, rendendosi protagonisti di questo

grande gesto di solidarietà l'attore di "Un posto al sole" Patrizio Rispo, la cantante Ida Rendano, l'attore Corrado Taranto, l'imitatore Enzo Costanza già protagonista di Domenica In, l'attrice e cantante Anna Capasso. Inoltre, in Piazza Trieste e Trento, show case musicale di Rosario Scotti Di Carlo. Presenti all'evento anche le telecamere di NapoliTv, televisione uf-

ficiale di "O' Sang 'e chi t'è vip". Tra gli altri artisti che hanno aderito al progetto: Gino Rivieccio; Listiniani; lo speaker radiofonico Raoul; l'inviato di striscia la notizia Luca Abete; il duo Ciro Ceruti e Ciro Villano; lo speaker dello stadio San Paolo Daniele Decibel Bellini; il cabarettista Nando Varriale; l'attore di Zelig Michele Caputo; l'attrice Maria Bolignano; l'ex gieffina Lina Carcuro; il naufrago dell'Isola dei Famosi Alessandro Feliù; l'attrice Lucia Cassini; i cabarettisti Rosario Verde; Antonio Riscetti; Eva de Rosa; Gianni Marino; Le Sex and Sud; Antonio Fiorillo; il cantante Antonio Colantuono; il duo Migliaccio e Carrino; gli attori Enzo Attanasio e Fabio Brescia: i cantanti Franco Ricciardi e Ivan Granatino; Gigi e Ross conduttori di Made in Sud; l'imitatore Lino Bar-

l'Ora

Ciao Pino, un anno senza Cercola nel Mondo



Ph. gazzettadicercola.it

(p.p.) Il 14 aprile dello scorso anno è scomparso Giuseppe Arbucci, giornalista di lungo corso dell'Agenzia Ansa e da quando trasferitosi a Cercola, animatore di diverse testate locali, tra cui questa (alle origini) assieme ad Andrea Fusco e a chi scrive. Pino Arbucci, se ne è andato lasciando da una parte un vuoto incolmabile (nonostante non ci vedevamo quasi più) e dall'altra una generazione di (ex) giovani cronisti che con lui hanno affinato stile e passione. Di cronisti ne ho incontrati tanti, qualcuno davvero bravissimo. Se dovessi fare una scaletta, assieme a quelli che chiamo "maestro", metterei Pino Arbucci. Non scriveva tanto, ma il fiuto per la notizia come il suo ce l'hanno in pochi. Compreso lo scrivente.

PUBBLICIZZA LA TUA ATTIVITÀ COMMERCIALE

no D'angiò; il cabaretti-

sta di Colorado Ciro Giu-



11 comuni + Napoli 25.000 copie gratuite quotidiano on-line -webtv www.loravesuviana.it

🖀 081.8971721 - 338.3284746 - 338.2279922 commerciale@loravesuviana.it





Dieci anni tra passione e sapori di qualità

Pollena Trocchia - Entri e già dagli odori ti accorgi di trovarti nel tempio del gusto, dove ai migliori formaggi italiani si associano i salumi e carni selezionate e di primaqualità, da far invidia alle macellerie fiorentine che tagliano e cuociono la carne ai clienti. Qui, no, la carne, squisita, devi portarla a casa e cucinarla, non si cuoce niente. Ma si vende di tutto: dalla moz-

zarella di bufala e il fior di latte e la provola di Agerola, ai capretti anastasiani e i maiali beneventani, passando per il pane

di San Sebastiano al Vesuvio ai salumi di primaqualità, rigorosamente tracciati. Questo mese, fantasie Alimentari, la bottega dei sapori (ormai famosissima in tutto il vesuviano) di Ciro Barbato, compie i suoi primi dieci anni e se da un lato non li dimostra in quanto il proprietario è appena trentenne e tutto il personale (rigorosamente

inquadrato secondo la legge, oggi una novità dalle nostre parti) non arriva ai quaranta, dall'esperienza e dalla qualità del servizio, li dimostran tutti e qualcuno in più. "Devo ringraziare il Signore Dio - dice Ciro, nonostante i successi professionali, sempre umile che mi da la forza di fare con passione e onestà un lavoro bellissimo che mi da soddisfazione. Poi mio

padre Giuseppe che assieme al valore del sacrificio mi ha insegnato quello imprescindibile della famiglia e per finire, ma non ultimi

i miei clienti che si fidano di me e io non tradirei mai. E grazie a questo lavoro, sacrificato ma bello, oggi ho una famiglia bellissima e questi dieci anni di attività io e mia moglie li feseggeremo con un altro figlio in arrivo.... sperando sia maschio, siccome la prima è una bellissima femminuccia ".

l'Ora

Avenue, il viaggio in musica da San Giorgio a Cremano ai Negramaro

- Un amore innato per la musica, un'ambizione che li accompagna sin da bambini e, soprattutto, la grinta che non manca mai. Sono questi gli ingredienti principali della storia artistica degli "Avenue", gruppo di San Giorgio a Cremano, presente da dieci anni sulla scena musicale.

San Giorgio a Cremano

gli "Avenue", gruppo di San Giorgio a Cremano, presente da dieci anni sulla scena musicale. Fabrizio Mazzarella al basso, Adolfo Rapicano alla batteria, Vincenzo Santopietro alle tastiere e naturalmente Ernesto Borruto, voce e chitarrista della formazione, sono i giovani componenti della band che portano in giro i loro pezzi di genere pop-rock. Negli ultimi mesi del 2011 gli artisti hanno realizzato un progetto di tributo ai Negramaro, intitolato "La finestra", che nasce proprio combinando la



Gli Avenue, prima di un concerto live

loro musica - spiega Fabrizio Mazzarella - ha vinto su tutti e abbiamo cercato di renderla nostra. Per noi un tributo non è semplice riproduzione di un genere, ma è il riflesso di quel genere che prende vita in strumenti e protagonisti diversi. La Finestra prende il nome proprio dal brano omonimo dei Negramaro: credo che chiun-

que abbia ascoltato questa canzone non abbia potuto fare a meno di immaginare cosa può esserci fuori da quella finestra. La nostra musica vuole mostrare lo scenario personale nascosto in ognuno di noi. È un invito ad ascoltarci e a guardare al di là dei propri confini".

Mario Melucci redazione@loravesuviana.it

De Crescenzo e Napoli, al San Carlo

Ritorno in grande stile per un veterano della musica italiana (e napoletana). Eduardo De Crescenzo torna in concerto con "Essenze" jazz tour": prime

passione della band sa-

lentina al sound parte-

nopeo degli Avenue. "La

tappe il 24 aprile a Milano e il 4 maggio a Roma. Il momento clou del tour sarà però l'11 giugno al Teatro San Carlo della sua Napoli.



PUBBLICIZZA LA TUA ATTIVITÀ COMMERCIALE



11 comuni + Napoli 25.000 copie gratuite quotidiano on-line -webtv www.loravesuviana.it

🖀 081.8971721 - 338.3284746 - 338.2279922 commerciale@loravesuviana.it

Opportunity, gli Angels fanno i "bravi"

Giorgio Rangone. Un nome, una storia. Un progetto: Opportunity. Il nuovo volto della movida notturna. Il più gettonato organizzatore di eventi. La spalla forte degli Angels of love. 29 anni, una laurea in comunicazione e tanta voglia di continuare a lavorare nell' ambito più favorito dai giovani di oggi. " Ho iniziato da svariati anni - ci racconta Giorgioinizialmente organizzavo feste Orbit, fino a quando tre anni fa ho conosciuto Maurizio Luisi e Enzino Mastrantuono degli Angels e ho iniziato a collaborare con loro - continua soddisfatto - il frutto di questo progetto nasce da una passione innata per la musica, per questo stile prettamente house, tek house ed elettronico". Quale fascia di giovani segue le vostre serate? " dai 18 anni ai 40, c'è grande versatilità in questo campo, chiunque ci segue lo fa unicamente per non avere in una serata nessun pensiero per la testa, la nostra musica rilassa". Da dove nasce l' idea di Opportunity? " L' idea nasce dodici anni fa con Maurizio Luisi. Inizialmente era inteso come un privè degli angels of love con ragazzi emergenti come Marco Carola, Grassia e Cennamo. Poi è stato ingrandito come progetto ed oggi è divenuto un momento di aggregazione, che si svolge ogni domenica sera al

Duel di Agnano , un momento in cui
ogni ragazzo
apprendista
dj può sfogare la sua arte
esibendosi
dinnanzi ad
un pubblico
talvolta an-

che di duemila persone ed iniziare un vero e proprio percorso professionale." Perché l' idea di trasmettere la vostra musica in radio e non, come tutti fanno, sfruttando il canale internet? " Bella domanda!.



Beh, io credo, noi crediamo, facendo una sintesi degli ultimi anni, che internet sia diventato un continuo vai a vieni di artisti più o meno emergenti. Venti anni fa sul mercato c' erano solo gli Angels,

> senza rivali, oggi no. Per cui credo che la cosa migliore, sia stata quella di differenziarci ed iniziare un programma ra-

dio che va in onda il venerdi su Antenna Uno, che faccia girare tutta la nostra musica, dando la possibilità a tutti di ascoltarci". Questo settore, della musica, delle feste, dei pre party, ha subito la crisi

economica? " No. Questo settore, l' ha sentita molto poco, se non niente. Io credo che in un periodo di crisi un padre di famiglia fa delle rinunce, ma il figlio, quando si vende divertimento, non è disposto a rinunce. Oltretutto le nostre feste, come il Vai Mò il Mercoledi ed Opportunity la domenica sono free entry, per cui danno modo a tutti di poter partecipare" .Progetti ? " Si avvicina il periodo estivo per cui inizieremo a seguire locali come il Cocoricò a Riccione, ci sposteremo a Londra ed andremo ad Ibiza, dove abbiamo un bar, e dove riproporremo tutte le nostre serate. Per il resto ci troviamo in un periodo di programmazione".

Luana Paparo redazione@loravesuviana.it

Girolamini, addio!



Massimo De Caro

NAPOLI - La storica biblioteca dei Girolamini in via Duomo a Napoli è stata seguestrata dai carabinieri del Nucleo tutela patrimonio artistico, su disposizione della Procura di Napoli. Il sequestro rientra nell'ambito dell'inchiesta sul furto di migliaia di volumi antichi denunciato nei giorni scorsi dal direttore Marino Massimo De Caro. Sulla gestione della biblioteca è in atto da tempo una polemica tra studiosi con pesanti accuse allo stesso De Caro che l'interessato ha respinto seccamente.

Tequila Sound, al Fabric di Portici sono di scena le band emergenti

Portici - Il Tekila Sound Festival è sbarcato al Fabric di Portici. Giunto alla sua terza edizione, il contest musicale vedrà diciannove gruppi emergenti, dell'area partenopea, sfidarsi a suon di inediti e cover per ben quindici settimane. Alla serata d'apertura, ospite d'onore è stato Dario Sansone dei Foja, (nella foto) che ha deliziato i presenti con un live tutto acustico, al quale sono seguite l'esibizione dei Marcel Gris, ovvero i vincitori delle due passate edizioni, e quella degli Arti Monchi, cover band degli inglesi Arctic Monkeys. Ideato da Stefano Romano e Vincenzo



Sgammato, con l'obiettivo di dare spazio e visibilità ad aspiranti musicisti, il festival mette in palio un premio in denaro di cinquecento euro per i primi classificati, oltre ai premi offerti dalla casa discografica che segue l'evento, la "BullbArt

Work". In più per coloro che si avvicineranno alla finale, ci sarà la possibilità di esibirsi durante il programma televisivo "Ti va di cantare?", in onda da ottobre sul canale "Italia mia".

Chiara Ricci redazione@loravesuviana.it



Il viaggio a tavola

Ecco i "90 passi nella gastronomia napoletana"



Di cosa parliamo quando parliamo di cibo? E cosa cerchiamo quando stiamo per sederci a tavola? Martedì 22 aprile alla Feltrinelli di via S. Caterina a Chiaia, ore 18, Massimo Piccolo presenta "90 passi nella gastronomia napoletana" (Neapolis Alma), con Mimmo Liguoro, autore della prefazione e Agnese Palumbo. Molto più che una semplice guida tra i locali di Napoli (le osterie, le trattorie, le pizzerie in cui è possibile mangiare bene a poco prezzo), il libro è la narrazione di una cultura, una città che si racconta nel suo momento più intimo e vulnerabile, a tavola. Novanta locali in cui vale la pena fermarsi a mangiare. Per il "viaggiatore" che non vuole sentirsi "turista". Per il napoletano che non vuole soccombere al fast food globalizzato.

Per il gastronomo che non si accontenta del cibo visto in tv. Per tutti quelli che hanno qualcosa da ricordare. "Che la nostra storia potesse stare più comoda in una "maddalena" piuttosto che in una foto di famiglia - scrive Piccolo- è cosa più che nota. Ogni piatto è un mondo, un crocevia, una stazione. La cultura, la storia, la geografia, la scienza, il lavoro, l'ingegno, la fame si mescolano in ogni singolo piatto con storie che ognuno si porta dentro. Un pezzo di brioche e una cioccolata calda e sono a Rue de la Pie, una forchettata di pasta alla genovese e torno a Napoli. L'odore delle polpette al sugo e sono a casa. Un pezzetto di mostacciolo ed è Natale. Un bicchiere di latte, un omelette alla marmellata e mia madre ha di nuovo quarant'anni..."

Il Melograno: arte e cultura finalizzate alla solidarietà e all'impegno

San Sebastiano al Vesuvio

- Professionisti che di mattina portano avanti aziende o studi medici e di sera (e anche di notte) si dedicano, attraverso l'arte, la cultura e la musica alle persone meno fortunate. Questi gli imput che hanno spinto il dottor Elio Borrelli e il dottor Alberto Abbruzzese (nella foto sopra) a mettere su un'associazione "Il Melograno" che da anni attraverso manifestazioni culturali e sportive finanzia progetti che mirano al sostentamento dei meno abienti, come è accaduto per la Quarta Edizione di Vesuvius Guest Live Music e Sport, i cui proventi sono

stati consegnati a padre Enzo responsabile della Caritas, non solo sansebastianese ma diocesana. "Assieme ad altre associazioni - dice il Presidente Abbruzzese - abbiamo



messo su una rete che attraverso la cultura fa solidarietà. Mentre organizziamo la quint edizione del festival, stiamo pensando ad organizzare un a"permamente" di writer, così attraverso l'arte giovane e ribelle potremmo addirittura ripristinare qualche vecchio edificio di

> qualche comune vesuviano. Purtroppo, però, le istituzioni, come al solito latitano e in giro non si fa altro che finanziare le solite associazioni che non portano contributi positivi al territorio. Noi andremo per la nostra strada e l'imep-

gno con la Caritas di Padre Enzo, sarà tappa fissa di tutte le nostre iniziative".

l'Ora

Sapori e Saperi, Pompei diventa la capitale del mangiar bene

Pompei - Si rinnova l'appuntamento con Sapori & Saperi. Dal 21 al 25 aprile 2012, nell'area espositiva del Santuario di Pompei. Dal 21 al 25 aprile 2012. Salumi, formaggi, vini, mozzarella, pasta e tanti altri prodotti artigianali saranno i protagonisti della fiera che si ripropone con tante novità per i visitatori ed opportunità per le aziende partecipanti. Sapori & Saperi giunge alla sua quinta edizione consecutiva, a testimonianza dell' nteresse sempre crescente intorno ai temi del

mangiar bene e dell'importanza di valorizzare i prodotti tipici del territorio. Gli appassionati, co-



me sempre, potranno curiosare tra gli stand e conoscere le ultime novità

prodotte dalle aziende italiane attive nel settore agroalimentare. Le imprese, invece, avranno la possibilità di crearsi un'interessante vetrina a Pompei e farsi conoscere dal grande pubblico nazionale e internazionale. Gli assaggi di prodotti tipici e di piatti preparati dagli chef di alberghi e ristoranti proporranno un interessante percorso alla scoperta delle ricette e dei sapori che hanno reso il Bel Paese famoso nel mondo.

l'Ora redazione@loravesuviana.it

PUBBLICIZZA LA TUA ATTIVITÀ COMMERCIALE



11 comuni + Napoli 25.000 copie gratuite quotidiano on-line -webtv www.loravesuviana.it

8 081.8971721 - 338.3284746 - 338.2279922 commerciale@loravesuviana.it



Due corsari e basta



Voglio staccare la spina dal mondo, almeno per un po'. Voglio ritirarmi a vita privata, il giusto che basta. Non voglio il cellulare, non voglio la televisione, non voglio facebook, twitter e viber. Voglio starmene per conto mio, leggere un buon libro (anche due e tre, per la verità) e ascoltare la musica che passa la radio in una lingua che non è la mia. Voglio alzarmi all'alba e passeggiare sulla spiaggia. Tornare e preparar la colazione. Per due, perchè non voglio starmene completamente da solo. Ma solo (e per un po') fuori dal mondo.

Paolo Perrotta

Scialatielli mare e sogni

Sgusciare i gamberetti e privarli del filo intestinale. In una padella mettere le vongole e le cozze e farle aprire a fuoco vivo con il coperchio. Togliere i molluschi dai gusci lasciandone qualcuno intero, che fa scena ed è simpatico da sgusciare coi denti. In un tegame mettere l'olio, lo spicchio d'aglio e rosolare leggermente. Unire i gamberetti, le

GLI INGREDIENTI

200 gr. di scialatielli, 200 gr. di gamberetti, 200 gr. di vongole pulite, 200 gr. di cozze pulite, 200 gr. di polpa di pomodoro, 1 spicchio d'aglio, 3 cucchiai di olio extravergine, prezzemolo un ciuffo, sale e peperoncino.

IL VINO

Falanghina dei Campi Flegrei, ghiacciata. Prima, dopo e durante.

IL DRINK

Champagne, di una vecchia bottiglia nera, fumè

cozze, le vongole e la polpa di pomodoro. Regolare di sale e peperoncino. Poco prima di spegnere unire il prezzemolo tritato. Cuocere gli scialatielli in abbondante acqua salataScolarli al dente e versarli nella casseruola col sugo. Farli insaporire e servire con pepe macinato al momento e ancora un pò di prezzemolo tritato.

IL DISCO

Nightfly suite: tre cd in un'unica collezione del selectro che più di tutti ha avuto la capacità di accompagnare i miei viaggi, Nick The Nightfly.

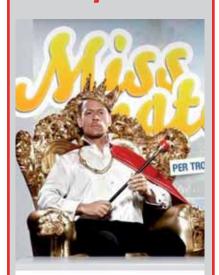
IL DVD

Correva 1954 e Billy Wilder, riuscì a mettere assieme Audrey Hepburn, Humphrey Bogart e William Holden. Sabrina è un gran bel film. Sui sogni e sulla realtà. Magari da condividere, in due.





Miss Patata sbarca a Napoli ...



"Croccanti dentro, salate fuori", così recita lo slogan. Chi sarà la nuova Miss Patata? Forse una napoletana? Sta per arrivare anche a Napoli il concorso di Amica Chips, precisamente il 19 maggio al Vanilla Cafè di via Partenope 12. Alla fine delle selezioni una delle 31 partecipanti, la più estroversa e spumeggiante, diventerà il testimonial della nuova campagna pubblicitaria 2012 di Amica Chips, l'azienda che opera nel settore delle patatine e degli snack. A sceglierla sarà, tra gli altri, Rocco Siffredi, il famoso attore porno italiano nel corso della serata finale del concorso "Miss Patata" indetto da Amica Chips che si terrà il prossimo il 16 giugno a Desenzano del Garda, in provincia di Brescia.

l'Ora

PUBBLICIZZA LA TUA ATTIVITÀ COMMERCIALE LA VOCEL LIBERAL SOTTO IL VALCANO 11 comuni + Napoli · 25.000 copie gratuite www.loravesuviana.it 081 8971721 338 3284746 338 2279922 commerciale@loravesuviana.it

Precisione millimetrica di fermata della cabina al piano.

Puoi averla sul tuo ascensore sostituendo il vecchio quadro di manovra e la parte elettrica.

Otterrai inoltre

- l'eliminazione delle barriere architettoniche (UNI EN 81.70);
- la riduzione drastica dei consumi energetici;
- elevato comfort di marcia: partenze dolci ed arrivi controllati al piano;
- la riduzione delle sollecitazioni sugli organi di movimento;
- l'adeguamento ai nuovi standard di sicurezza (UNI EN 81.80)



Offerta valida fino al 31 luglio 2012 per:

- Nuovo quadro di manovra di ultima generazione con tecnologia V.V.V.F (Variatore di Velocità a Frequenza Variabile) per ascensori di ogni tipo e marca
- Nuove linee elettriche conformi ai più aggiornati standard normativi
- Pulsantiere di piano dal design elegante e funzionale

da 3400 euro per impianti oleodinamici* da 3900 euro per impianti elettrici* pagamenti dilazionati fino a 36 mesi

 per impianti elevatori fino a 5 fermate offerte riservate ad Impianti in Immobili di Edilizia Privata

per informazioni e tutti gli altri dettagli sulle offerte



www.delboconsorzio.it info@delboconsorzio.it



12 mesi

di manutenzione



Milano Roma Napoli Frosinone Caserta Avellino Salerno